NESTOR MARTIN

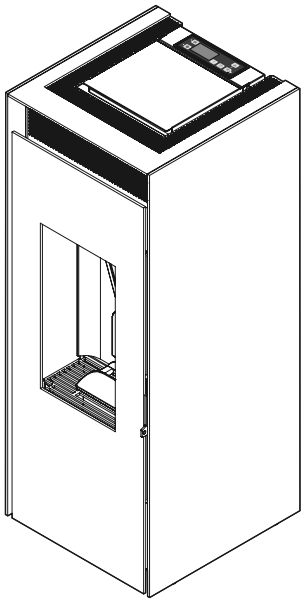
CE

IT

INDICAZIONI PER INSTALLAZIONE USO E MANUTENZIONE

STUFA A PELLET
ECOLOGICA
AD ARIA CALDA VENTILATA

GQH16 - GQH36



Numero di serie

• IL PRESENTE MANUALE È PARTE INTEGRANTE DEL PRODOTTO. VA LETTO ATTENTAMENTE E CONSERVATO •

NESTOR MARTIN 0922001190N_10 090312

Introduzione

• Complimenti per aver scelto questo prodotto della Thermic Distribution!
Lei ha acquistato uno tra i migliori prodotti esistenti sul mercato!

• Prima di installare ed utilizzare questo apparecchio, leggete attentamente questo manuale di "installazione, uso e manutenzione", parte integrante del prodotto, e conservatelo perché deve accompagnare l'apparecchio durante tutta la sua vita.

• L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento, la manutenzione e le riparazioni sono operazioni che devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato.

• Si consiglia che la prima accensione, ovvero la messa in esercizio, sia effettuata da chi ha provveduto all'installazione, per poter così verificare la corretta funzionalità dell'apparecchio e del sistema di evacuazione fumi.

• Questo apparecchio non è adatto all'uso da parte di persone (inclusi bambini) con capacità fisiche, sensoriali e mentali ridotte, o con esperienza e/o competenze insufficienti, a meno che non vengano supervisionate ed istruite nell'uso da una persona responsabile per la loro sicurezza.

• I bambini devono essere sorvegliati da un adulto in modo da impedire che vengano a contatto con le parti calde dell'apparecchio o che possano usarlo o modificarne il funzionamento e devono essere controllati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.

• Per ulteriori informazioni rivolgetevi al Vostro rivenditore che saprà offrirvi un servizio di consulenza specifico adeguato.

Simboli usati in questo manuale

Nel presente manuale di istruzioni, alcune indicazioni sono evidenziate in modo particolare dai seguenti simboli:

⚠ avvertenza per la Vostra sicurezza,

⊘ operazione vietata,

ⓘ informazione importante.

Thermic Distribution declina ogni responsabilità ed esclude il risarcimento per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, cose ed animali domestici in conseguenza alla mancata osservanza delle prescrizioni date ed evidenziate in modo particolare dai simboli ⚠ ⊘ .

SOMMARIO

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Garanzia 6
1.1.1 Condizioni di garanzia 6
1.1.2 Numero di serie del prodotto 6
1.1.3 Note sui materiali 6
1.2 Certificazioni e brevetti 7
1.2.1 Dichiarazione di conformità CE 7
1.2.2 Informazioni marcatura CE 9
1.2.3 Altre certificazioni e brevetti 10
1.3 Caratteristiche tecniche 12
1.4 Il combustibile pellet 12
1.5 Avvertenze 12
1.5.1 Avvertenze per la sicurezza 12
1.5.2 Avvertenze generali 13
1.6 Dispositivi e prescrizioni per la sicurezza 13
1.7 Condizioni ambientali d'esercizio 14
1.8 Dotazioni 15
1.8.1 Verifica degli accessori in dotazione 15
1.9 Principio di funzionamento 16

2. INSTALLAZIONE

2.1 Demolizione e smaltimento rifiuti 18
2.2 Predisposizione per l'installazione 18
2.3 Installazione apparecchio 18
2.3.1 Posizionamento apparecchio 18
2.3.2 Presa d'aria esterna 19
2.3.3 Raccordo uscita fumi ad una canna fumaria di tipo tradizionale 20
2.3.4 Raccordo uscita fumi ad un condotto verticale esterno tipo inox isolato 20
2.3.5 Allacciamento elettrico 21
2.3.6 Posizionamento sonda temperatura ambiente 21

3. USO

3.1 Controlli e informazioni sulla prima accensione 22
3.2 Caricamento del pellet 22
3.3 Installazione del kit radiocomando palmare 23
3.3.1 Configurazione 24
3.4 Pannello comandi e radiocomando palmare 25
3.4.1 Accensione 26
3.4.2 Impostazione temperatura ambiente in modalità [MANUALE], modifica set 27
3.4.3 Programmazione per il funzionamento in modalità [CRONO], menù cronotermostato 27
3.4.4 Spegnimento 29
3.4.5 Menù utente 29
3.4.6 Segnali di allarme 33

4. MANUTENZIONE

4.1 Manutenzioni periodiche 35

4.1.1 Pulizia del display e delle parti del rivestimento esterno 35
4.1.2 Pulizia del vetro ceramico 35
4.1.3 Manutenzioni periodiche tipo A 36
4.2 Manutenzioni straordinarie 38
4.2.1 Manutenzioni straordinarie tipo B 38
4.2.2 Manutenzioni straordinarie tipo C 41
4.2.3 Verifica guarnizioni 42
4.2.4 Pulizia dei condotti di evacuazione dei fumi 43
4.3 Messa fuori servizio 43
4.4 Guasti / Cause / Soluzioni 43
4.4.1 Sostituzione fusibile di servizio 44

5. RISERVATO AL TECNICO AUTORIZZATO

5.1 Schema elettrico 45
5.2 Registrazione interventi 47

1.1 Garanzia

1.1.1 Condizioni di garanzia

Thermic Distribution recepisce e adotta la "garanzia di conformità al contratto" prevista nella Direttiva 1999/44/CE.
Per l'applicazione della garanzia, secondo la legislazione nazionale che recepisce la Direttiva 1999/44/CE, l'acquirente deve rivolgersi al proprio rivenditore.

1.1.2 Numero di serie del prodotto

Sulla copertina di questo manuale di "uso e manutenzione" è stampato il numero di serie (codice alfanumerico), dato da citare sempre per qualsiasi altra richiesta futura.
Tale numero è stampato anche su una etichetta collocata sul lato posteriore dell'apparecchio.

Esempio di etichetta con numero di serie

Esempio di etichetta CE

1.1.3 Note sui materiali

I materiali impiegati per la realizzazione di questo prodotto sono stati attentamente controllati e sono risultati privi di difetti.

Alcuni componenti sono soggetti ad usura (corrosione o graduale deterioramento), come di seguito elencato, e pertanto tutte le normali usure descritte non possono essere considerate motivo di contestazione in quanto determinate dalla tipologia, dalle caratteristiche oggettive del materiale o dalle condizioni di utilizzo.

• **Le parti interne mobili in acciaio:** sono realizzate in acciaio resistente alle sollecitazioni dovute alle alte temperature, ma possono subire deformazioni ed assestamenti qualora si utilizzi combustibile errato o se ne superi eccessivamente la quantità consigliata. (I bruciatori in ghisa sono soggetti a notevole surriscaldamento, possono presentare corrosione e deformazione).

• **Le guarnizioni:** servono per chiudere a tenuta la camera di combustione o per la tenuta dei vetri ceramici; se la pulizia del vetro ceramico viene effettuata come suggerito al paragrafo 4.1.2, le guarnizioni mantengono più a lungo nel tempo le loro prestazioni elastiche di assorbimento di eventuali deformazioni, se invece la pulizia viene effettuata facendo colare liquidi per la pulizia sul vetro ceramico fino ad impregnare le guarnizioni, queste, una volta irrigiditesi, potrebbero eccezionalmente anche provocare il cedimento del vetro ceramico.

I seguenti importanti componenti, se non trattati con la dovuta attenzione, potrebbero eccezionalmente giungere ad un improvviso cedimento.

• **I vetri ceramici:** sono tutti accuratamente controllati, per cui se dovessero presentare eventuali anomalie, queste rientrano ampiamente nelle specifiche di fornitura per questo materiale e assolutamente non pregiudicano la resistenza del vetro ceramico, né mettono a rischio il corretto funzionamento della camera di combustione. Si rende inoltre noto che con le tecniche di produzione disponibili non è possibile produrre lastre in vetro ceramico completamente prive di eventuali difetti.
N.B.: Per la pulizia prestare attenzione a quanto riportato al paragrafo 4.1.2.

1.2 Certificazioni e brevetti

1.2.1 Dichiarazione di conformità CE

Per questi apparecchi si rilasciano le dichiarazioni di conformità CE seguenti.

NESTOR MARTIN

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE **DECLARATION OF CONFORMITY**

In accordo con la Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione), il Regolamento CE n. 1935/2004 (Materiali e Oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari), la Direttiva 2006/95/CEE (Bassa Tensione) e la Direttiva 2004/108/CE (Compatibilità Elettromagnetica).

According to Directive 89/106/EEC (Construction Products), CE Regulation No. 1935/2004 (Materials and Articles intended to come into contact with foodstuffs), Directive 2006/95/EEC (Low Voltage) and Directive 2004/108/EC (Electromagnetic Compatibility).

N°di identificazione - Indentification No.	:	**044N**
Emesso da - Iussued by	:	**THERMIC DISTRIBUTION EUROPE s.a. 5, Rue du Lion 5660 FRASNES-LEZ-COUVIN - BELGIQUE**
Tipo di apparecchio - Type of equipment	:	**Apparecchio per riscaldamento domestico a pellet di legno**
Marchio commerciale - Trademark	:	**NESTOR MARTIN**
Tipo - Type	:	**GQH16**
Uso - Use	:	**Riscaldamento domestico**
Costruttore - Manufacturer	:	**THERMIC DISTRIBUTION EUROPE s.a. 5, Rue du Lion 5660 FRASNES-LEZ-COUVIN - BELGIQUE**
Ente notificato - Notified body	:	**IMQprimacontrol S.R.L. I - 31020 Zoppè - San Vendemiano (TV) Via dell'Industria, 55**

Le norme armonizzate o le specifiche tecniche (designazioni) che sono state applicate in accordo con le regole della buona arte in materia di sicurezza in vigore nella CEE sono:

The following harmonised standards or technical specifications (designations) which comply with good engineering practice in safety matters in force within the EEC have been applied:

Norme o altri riferimenti normativi Standards or other normative documents	Rapporto di Prova ITT Initial Type Test Report
EN 14785 **EN 60335-1 EN 60335-2-102** **EN 55014-1 EN 55014-2** **EN 61000-3-2 EN 61000-3-3**	**CS-11-096**

Condizioni particolari - Particular conditions	:	**-**
Informazioni marcatura CE - CE Marking information	:	**vedi allegato**

In qualità di costruttore e/o rappresentante autorizzato della società all'interno della CEE, si dichiara sotto la propria responsabilità che gli apparecchi sono conformi alle esigenze essenziali previste dalle Direttive su menzionate.

As the manufacturer and/or the authorised representative of the company within the EEC, we declare under our sole responsibility that the equipment complies with the provisions of the above-mentioned Directives.

THERMIC DISTRIBUTION EUROPE
Rue du Lion 5
5660 COUVIN

Frasnes-lez-Couvin, 04/10/2011
(luogo e data di emissione - place and date of issue)

Arnaud Mambour, Product Manager
(nome, posizione e firma - name, function and signature)

Thermic Distribution Europe S.A.
Rue du Lion 5, 5660 Couvin | T: +32 60 31 01 04 | F: +32 60 31 18 59 | www.nestormartin.com | banque: 271-0396490-83 | tva/btw: BE 0426 640 345

NESTOR MARTIN

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ — DECLARATION OF CONFORMITY

In accordo con la Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione), il Regolamento CE n. 1935/2004 (Materiali e Oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari), la Direttiva 2006/95/CEE (Bassa Tensione) e la Direttiva 2004/108/CE (Compatibilità Elettromagnetica).

According to Directive 89/106/EEC (Construction Products), CE Regulation No. 1935/2004 (Materials and Articles intended to come into contact with foodstuffs), Directive 2006/95/EEC (Low Voltage) and Directive 2004/108/EC (Electromagnetic Compatibility).

N°di identificazione - Indentification No.	:	**045N**
Emesso da - Iussued by	:	**THERMIC DISTRIBUTION EUROPE s.a. 5, Rue du Lion 5660 FRASNES-LEZ-COUVIN - BELGIQUE**
Tipo di apparecchio - Type of equipment	:	**Apparecchio per riscaldamento domestico a pellet di legno**
Marchio commerciale - Trademark	:	**NESTOR MARTIN**
Tipo - Type	:	**GQH36**
Uso - Use	:	**Riscaldamento domestico**
Costruttore - Manufacturer	:	**THERMIC DISTRIBUTION EUROPE s.a. 5, Rue du Lion 5660 FRASNES-LEZ-COUVIN - BELGIQUE**
Ente notificato - Notified body	:	**IMQprimacontrol S.R.L. I - 31020 Zoppè - San Vendemiano (TV) Via dell'Industria, 55**

Le norme armonizzate o le specifiche tecniche (designazioni) che sono state applicate in accordo con le regole della buona arte in materia di sicurezza in vigore nella CEE sono:

The following harmonised standards or technical specifications (designations) which comply with good engineering practice in safety matters in force within the EEC have been applied:

Norme o altri riferimenti normativi Standards or other normative documents	Rapporto di Prova ITT Initial Type Test Report
EN 14785 **EN 60335-1 EN 60335-2-102** **EN 55014-1 EN 55014-2** **EN 61000-3-2 EN 61000-3-3**	**CS-11-097**

Condizioni particolari - Particular conditions : **-**

Informazioni marcatura CE - CE Marking information : **vedi allegato**

In qualità di costruttore e/o rappresentante autorizzato della società all'interno della CEE, si dichiara sotto la propria responsabilità che gli apparecchi sono conformi alle esigenze essenziali previste dalle Direttive su menzionate.

As the manufacturer and/or the authorised representative of the company within the EEC, we declare under our sole responsibility that the equipment complies with the provisions of the above-mentioned Directives.

THERMIC DISTRIBUTION EUROPE
Rue du Lion 5
5660 COUVIN

Frasnes-lez-Couvin, 04/10/2011
(luogo e data di emissione - place and date of issue)

Arnaud Mambour, Product Manager
(nome, posizione e firma - name, function and signature)

Thermic Distribution Europe S.A.
Rue du Lion 5, 5660 Couvin | T: +32 60 31 01 04 | F: +32 60 31 18 59 | www.nestormartin.com | banque: 271-0396490-83 | tva/btw: BE 0426 640 345

1.2.2 Informazioni marcatura CE

Dati ottenuti dalla prova dell'apparecchio come da richieste delle norme CE.

NESTOR MARTIN

INFORMAZIONI MARCATURA CE

CE

THERMIC DISTRIBUTION EUROPE s.a.

12

EN 14785:2006

Apparecchi per riscaldamento domestico a pellet di legno

GQH16

Distanza minima di sicurezza da materiali infiammabili	:	laterale 400 mm posteriore 200 mm
Emissione di CO nei prodotti di combustione	:	0,013 % a potenza termica nominale 0,041 % a potenza termica ridotta
Massima pressione idrica di esercizio ammessa	:	- bar
Temperatura gas di scarico	:	184,0° C a potenza termica nominale 101,0° C a potenza termica ridotta
Potenza termica nominale Potenza termica ridotta	:	6,0 kW 1,8 kW
Rendimento	:	90,5 % a potenza termica nominale 92,5 % a potenza termica ridotta
Tipi di combustibile	:	pellet di legno
Potenza elettrica nominale	:	410 W
Tensione nominale	:	230 V
Frequenza nominale	:	50 Hz

THERMIC DISTRIBUTION EUROPE Rue du Lion 5 5660 COUVIN

INFORMAZIONI MARCATURA CE

CE

THERMIC DISTRIBUTION EUROPE s.a.

12

EN 14785:2006

Apparecchi per riscaldamento domestico a pellet di legno

GQH36

Distanza minima di sicurezza da materiali infiammabili	:	laterale 400 mm posteriore 200 mm
Emissione di CO nei prodotti di combustione	:	0,007 % a potenza termica nominale 0,035 % a potenza termica ridotta
Massima pressione idrica di esercizio ammessa	:	- bar
Temperatura gas di scarico	:	187,0° C a potenza termica nominale 101,0° C a potenza termica ridotta
Potenza termica nominale Potenza termica ridotta	:	9,0 kW 2,7 kW
Rendimento	:	90,0 % a potenza termica nominale 93,5 % a potenza termica ridotta
Tipi di combustibile	:	pellet di legno
Potenza elettrica nominale	:	410 W
Tensione nominale	:	230 V
Frequenza nominale	:	50 Hz

THERMIC DISTRIBUTION EUROPE Rue du Lion 5 5660 COUVIN

Thermic Distribution Europe S.A.
Rue du Lion 5, 5660 Couvin | T: +32 60 31 01 04 | F: +32 60 31 18 59 | www.nestormartin.com | banque: 271-0396490-83 | tva/btw: BE 0426 640 345

1.2.3 Altre certificazioni e brevetti

Si dichiara che gli apparecchi

GQH16 - GQH36

sono conformi alle disposizioni legislative, che recepiscono le seguenti direttive:

- **direttiva 89/106 CEE (CPD Prodotti da Costruzione) e successivi emendamenti**
- **direttiva 2004/108 CE (EMC Compatibilità Elettromagnetica) e successivi emendamenti**
- **direttiva 2006/95 CE (LVD Bassa Tensione) e successivi emendamenti**

sono conformi ai requisiti della

15a B-VG

(rigorosa disposizione regionale austriaca)

APPROVED PRODUCT

MCS HETAS

LP6: **HTSMCS1019/01**
LP9: **HTSMCS1019/02**

sono certificati in Svizzera
dal VKF

V K F A E A I

	GQH16	nominale	ridotta	
Valori rilevati a norma EN 14785:2006	Potenza Termica	6,0	1,8	kW
	CO misurato (al 13% di ossigeno)	0,013	0,041	%
	rendimento	90,5	92,5	%
	potenza elettrica nominale	410		W
	tensione nominale	230		V
	frequenza nominale	50		Hz
	combustibile	pellet di legno		
	consumo orario combustibile	1,44	0,40	kg/h
	portata in massa dei fumi	4,53	2,45	g/s
	temperatura dei fumi	184,0	101,0	°C
	tiraggio (depressione al camino)	11,0	11,0	Pa
	capacità serbatoio	16,5		kg
	autonomia	11,5	40	h
	potenza elettrica in esercizio	90		W
	tubo uscita fumi	Ø 80		mm
	ingresso aria per la combustione	40 x 40		mm
	peso netto	145		kg
	peso con imballo	157		kg

	GQH36	nominale	ridotta	
Valori rilevati a norma EN 14785:2006	Potenza Termica	9,0	2,7	kW
	CO misurato (al 13% di ossigeno)	0,007	0,035	%
	rendimento	90,0	93,5	%
	potenza elettrica nominale	410		W
	tensione nominale	230		V
	frequenza nominale	50		Hz
	combustibile	pellet di legno		
	consumo orario combustibile	2,04	0,58	kg/h
	portata in massa dei fumi	5,84	2,75	g/s
	temperatura dei fumi	187,0	101,0	°C
	tiraggio (depressione al camino)	11,0	11,0	Pa
	capacità serbatoio	16,5		kg
	autonomia	8	28	h
	potenza elettrica in esercizio	90		W
	tubo uscita fumi	Ø 80		mm
	ingresso aria per la combustione	40 x 40		mm
	peso netto	147		kg
	peso con imballo	159		kg

1.3 Caratteristiche tecniche

1.4 Il combustibile pellet

Il pellet di legno viene fabbricato per trafilatura di segatura prodotta dalla lavorazione e trasformazione del legno naturale essiccato. La compattezza del materiale viene data dalla lignina contenuta nel legno stesso, che permette la produzione del pellet in assenza completa di collanti o agenti leganti. Il suo diametro varia tra i 6 mm e i 12 mm, con una lunghezza standard compresa da 5 mm e i 30 mm, mentre la densità del pellet di buona qualità varia dai 1000 kg/m^3 ai 1400 kg/m^3.

In questo apparecchio deve essere usato esclusivamente il tipo di pellet con diametro 6±0,5 mm.

Sul mercato sono reperibili diverse tipologie di pellet con caratteristiche che variano in base alle miscele di legno utilizzate nella composizione. Il pellet di legno puro contiene un tasso di umidità molto basso dal 6% all'8% in produzione. Tale umidità permette di bruciarlo direttamente senza bisogno di stagionatura. Bisogna comunque fare molta attenzione alle variazioni di umidità che questo materiale può subire conservandolo in luoghi non adeguati. L'aumento di umidità infatti provoca una variazione delle dimensioni del pellet (ingrossamento) con il rischio di blocco del rifornimento al bruciatore. Tale umidità modifica anche la struttura molecolare rendendola vischiosa e poco combustibile.

È VIETATO l'uso di combustibile pellet prodotto con scarti di semilavorati e quindi contenente collanti e vernici; tali prodotti non rientrano nella categoria dei combustibili ammessi.

Il pellet di legno puro ha un alto potere calorifico che può arrivare a 4600 Kcal/kg e permette con apparecchi adatti di ottenere rendimenti molto buoni.
Risulta più economico rispetto al riscaldamento a gasolio o a gas metano.
Le emissioni dei fumi, grazie alle caratteristiche del combustibile legate a quelle tecniche dell'apparecchio, risultano in linea con le più severe normative a livello europeo in tema di rispetto ecologico e ambientale.
Il pellet risulta pratico per lo stoccaggio in quanto reperibile sul mercato in confezioni da 15 kg.

Per garantire una normale combustione senza problemi è necessario che il pellet sia conservato in luogo privo di umidità.

In base ai numerosi test di funzionamento effettuati per la resa termica ed il buon funzionamento dell'apparecchio Thermic Distribution consiglia vivamente l'uso di combustibile di buona qualità. Il pellet deve essere prodotto esclusivamente con segatura di legno non trattato, senza altri materiali presenti.

ATTENZIONE: L'impiego di altri combustibili (mais, gusci di noci e nocciole, ecc.) o l'impiego di pellet scadenti o con caratteristiche dimensionali diverse da quelle previste danneggia i componenti dell'apparecchio e può determinare la cessazione della garanzia e la responsabilità del produttore.

1.5 Avvertenze

1.5.1 Avvertenze per la sicurezza

ATTENZIONE!!! Per il corretto impiego di questo apparecchio e della relativa componentistica elettrica, per prevenire eventuali incidenti, devono essere sempre osservate le indicazioni riportate nel presente manuale.

ATTENZIONE: L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento, la manutenzione e le riparazioni sono operazioni che devono essere eseguite esclusivamente da personale qualificato.

ATTENZIONE: Installare l'apparecchio secondo la normativa vigente.

ATTENZIONE: Le norme antinfortunistiche e le prescrizioni riportate su questo manuale devono essere scrupolosamente seguite.

ATTENZIONE: È necessario che chiunque si appresti ad operare sull'apparecchio abbia letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale e sia quindi a conoscenza di tutti i comandi.

ATTENZIONE: L'uso, la regolazione e la programmazione dell'apparecchio deve essere effettuata da persona adulta. Errate o casuali impostazioni di funzioni possono innescare situazioni di pericolo e/o malfunzionamento.

ATTENZIONE: Qualsiasi manomissione o sostituzione non autorizzata di particolari dell'apparecchio potrebbe causare situazioni di pericolo per l'incolumità dell'operatore sollevando Thermic Distribution da ogni responsabilità civile e penale.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento alcune superfici dell'apparecchio possono raggiungere temperature elevate, si consiglia perciò di prendere le opportune precauzioni soprattutto in presenza di bambini, persone anziane e disabili.

ATTENZIONE: Per evitare un possibile surriscaldamento e conseguente arresto dell'apparecchio è VIETATO ostruire o limitare l'uscita dell'aria calda, è altresì vietato coprire lo stesso con panni o altro.

ATTENZIONE: L'appoggiarsi o l'appendersi incautamente alla porta aperta, durante le varie fasi di pulizia dell'apparecchio, può provocare il ribaltamento dello stesso, si raccomanda pertanto di evitare tali movimenti e di prendere le opportune precauzioni soprattutto in presenza di bambini, persone anziane e disabili.

1.5.2 Avvertenze generali

ATTENZIONE: Questo apparecchio deve essere utilizzato soltanto per l'uso per cui è stato progettato e costruito.

ATTENZIONE: Non utilizzare l'apparecchio per la cottura.

ATTENZIONE: Non utilizzare l'apparecchio in caso di guasto o di cattivo funzionamento e qualora si presenti questa eventualità scollegarlo elettricamente (spina elettrica disinserita).

È VIETATO fare funzionare l'apparecchio con la porta aperta, priva del vetro o con il vetro rotto per evitare accidentali fuoriuscite di fumo nell'ambiente.

Si raccomanda di ispezionare periodicamente l'efficienza dei condotti di scarico dei fumi.

È VIETATO lavare l'apparecchio con getti d'acqua.

Per qualsiasi riparazione rivolgersi a personale qualificato ed autorizzato e richiedere solo parti di ricambio originali.

Il bruciatore deve utilizzare esclusivamente il pellet fornitogli dal sistema automatico di alimentazione e non quello immesso dall'utilizzatore direttamente nel bruciatore.

ATTENZIONE: L'eventuale accumulo di pellet incombusto nel bruciatore a seguito di una "mancata accensione" o di un allarme "no pellet" deve essere rimosso prima di una nuova accensione. Per sicurezza non versare mai questo pellet nel serbatoio.

Conservare con cura il presente manuale di istruzioni, parte integrante del prodotto, perché deve accompagnare l'apparecchio durante tutta la sua vita.
In caso di vendita o trasferimento dell'apparecchio assicurarsi che il libretto accompagni sempre lo stesso in modo che il nuovo utente ed installatore possano informarsi sul funzionamento e le relative avvertenze.
Se doveste perderlo o rovinarlo richiedetene una copia direttamente al Vostro rivenditore.

1.6 Dispositivi e prescrizioni per la sicurezza

L'apparecchio viene fornito con i seguenti dispositivi di sicurezza:
• **Sonda per la rilevazione della temperatura dei fumi:** segnala l'avvenuta accensione; attiva il ventilatore per la convezione forzata; segnala un eventuale spegnimento della combustione non programmato; disattiva l'estrattore fumi ed il ventilatore per la convezione forzata in seguito ad uno spegnimento programmato.
• **Sonda per la rilevazione della temperatura del serbatoio del combustibile:** arresta il funzionamento dell'apparecchio, qualora la temperatura dovesse superare il valore di sicurezza impostato.
• **Pressostato per il controllo della pressione nel circuito di evacuazione fumi:** arresta il funzionamento dell'apparecchio, qualora la pressione nel circuito di evacuazione fumi dovesse superare il valore impostato, sintomo di condotto ostruito.
• **Regime di funzionamento [TF]:** qualora la temperatura dei fumi dovesse superare la soglia di sicurezza preimpostata riduce automaticamente il quantitativo di combustibile da bruciare sino a farla rientrare entro il limite prefissato. Il superamento del limite di sicurezza può essere determinato da una mancanza di manutenzioni regolari dall'apparecchio, da un'errata regolazione dei parametri, che porta ad un eccessivo consumo di pellet o da un ambiente di installazione troppo poco areato da non consentire un sufficiente raffreddamento dell'apparecchio.
• **Regime di funzionamento [TE]:** qualora la temperatura della scheda elettronica dovesse superare la soglia di sicurezza preimpostata riduce automaticamente il quantitativo di combustibile da bruciare sino a farla rientrare entro il limite prefissato. Il superamento del limite di sicurezza può essere determinato da una mancanza di manutenzioni regolari dall'apparecchio, da un'errata regolazione dei parametri, che porta ad un eccessivo consumo di pellet o da un ambiente di installazione troppo poco areato da non consentire un sufficiente raffreddamento dell'apparecchio.

È VIETATO mettere fuori servizio i dispositivi di sicurezza.
Una volta eliminate le cause che hanno provocato l'intervento dei sistemi di sicurezza, è possibile effettuare la riaccensione dell'apparecchio, ripristinando così il regolare funzionamento.

ATTENZIONE: L'apparecchio deve essere posizionato in modo che la spina elettrica sia facilmente accessibile.

N.B. Il presente paragrafo sulla sicurezza è stato redatto considerando le normali condizioni d'uso dell'apparecchio definite e specificate nel capitolo 3.
Se l'apparecchio non viene usato nelle condizioni riportate nel presente manuale di istruzioni, Thermic Distribution declina ogni responsabilità per danni a

persone, cose e animali che dovessero verificarsi. Thermic Distribution declina inoltre ogni responsabilità per danni a persone, cose e animali causati dalla non osservanza delle seguenti raccomandazioni:
A) nell'esecuzione dei lavori di manutenzione, registrazione, cambio pezzi, pulizia e riparazione adottare le necessarie misure o cautele affinché l'apparecchio non sia avviato da terzi;
B) non manomettere e/o rimuovere i dispositivi di sicurezza di cui l'apparecchio è dotato;
C) collegare correttamente l'apparecchio ad un efficiente sistema di evacuazione fumi;
D) verificare che l'ambiente di installazione sia adeguatamente aerato come prescritto.

1.7 Condizioni ambientali d'esercizio

ATTENZIONE: Per garantire un buon funzionamento, l'apparecchio dovrà essere posizionato in un luogo perfettamente ventilato, dove possa affluire l'aria necessaria per la corretta combustione secondo le normative vigenti per l'installazione.
La quantità d'aria necessaria è quella richiesta dalla regolare combustione e dalla ventilazione del locale il cui volume non potrà essere inferiore a 20 m^3. L'afflusso naturale dell'aria deve avvenire per via diretta attraverso una apertura permanente praticata su una delle pareti del locale da ventilare, che dà verso l'esterno (per la sezione minima vedere paragrafo 2.3.2) e deve essere realizzata in modo tale da non poter essere ostruita (verificare periodicamente). È consentita anche la ventilazione indiretta mediante prelievo dell'aria da locali attigui a quello da ventilare, purché questi siano dotati di ventilazione diretta, non siano adibiti a camera da letto e bagni o dove non esista pericolo di incendio quali rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, rispettando tassativamente quanto prescritto dalle normative vigenti.
Sono necessari infatti per una buona combustione 40 m^3/h di aria.

È VIETATO installare l'apparecchio nelle camere da letto, nei locali per bagno o doccia e nei locali dove ci sia un altro apparecchio da riscaldamento sprovvisto di un proprio adeguato afflusso di aria (caminetto, stufa, ecc.).

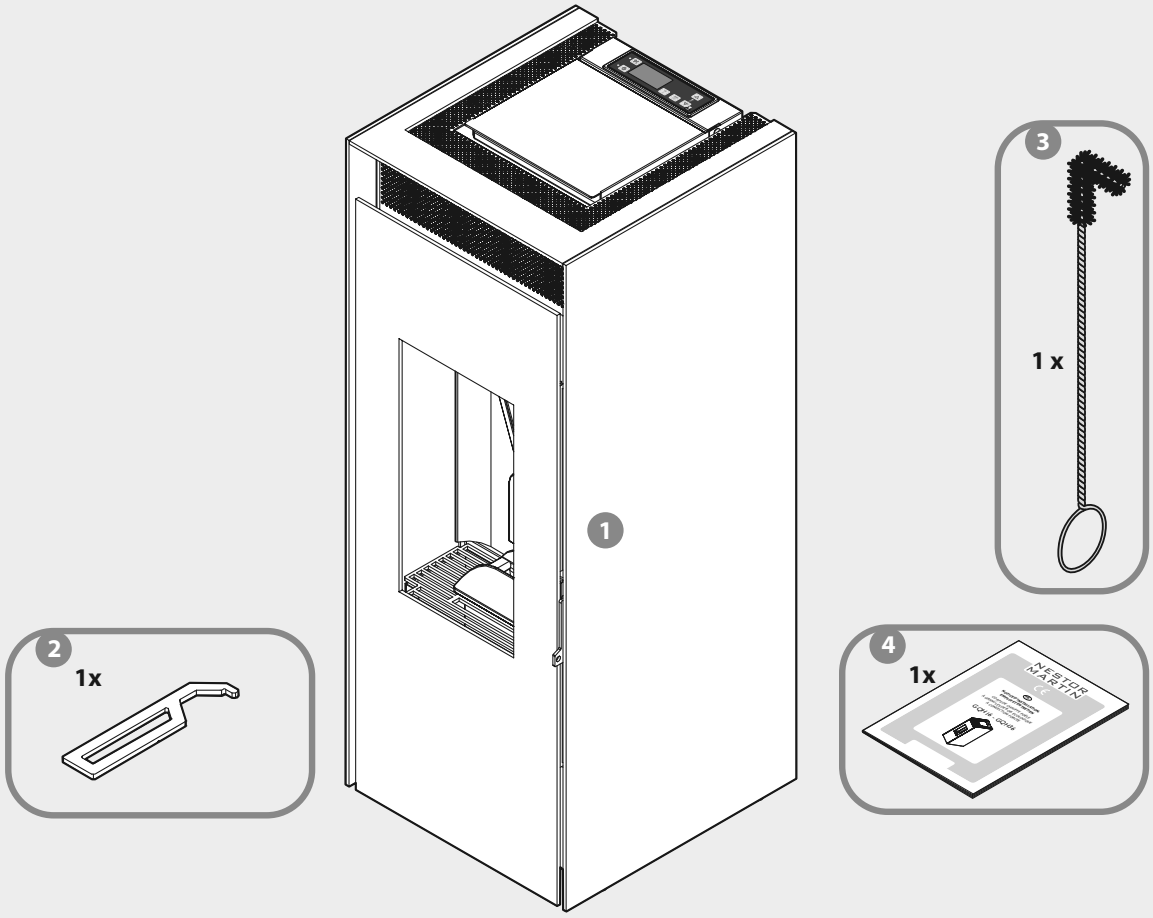
È VIETATO posizionare nelle vicinanze dell'apparecchio tende, mensole, tappeti, poltrone o altri materiali infiammabili. Qualora si dovesse posizionare l'apparecchio su un pavimento di materiale infiammabile, è necessario l'utilizzo di una piastra salvapavimento in materiale non infiammabile dello spessore min. di 2 mm e con misure eccedenti l'ingombro dell'apparecchio (vedere nostro Listino).

L'impiego dell'apparecchio non è previsto in atmosfere esplosive. È VIETATO all'utilizzatore di impiegare l'apparecchio in atmosfere esplosive o potenzialmente tali (ad esempio in ambienti dove macchinari o materiali causino emissioni di gas o polveri sufficienti da creare sacche esplosive nell'ambiente o a contatto con scintille).

Con pareti non infiammabili posizionare l'apparecchio ad una distanza minima posteriore di 10 cm ca..
Nel caso di pareti rivestite in legno o con altri materiali infiammabili, tenere una distanza minima di sicurezza posteriore di 20 cm, laterale di 40 cm e anteriore di 150 cm; in ogni caso in presenza di mobili o altri oggetti ritenuti particolarmente sensibili al calore, considerare gli sbalzi termici che potranno subire e quindi aumentare opportunamente le precedenti distanze dall'apparecchio.

1.8 Dotazioni

1.8.1 Verifica degli accessori in dotazione



1 **x 1** STUFA A PELLET
2 **x 1** 5110956510
3 **x 1** 1093900500
4 **x 1** MANUALE ISTRUZIONI

1.9 Principio di funzionamento

La caratteristica fondamentale di questo apparecchio consiste nell'utilizzare come combustibile dei pressati di legno essiccato denominati pellet, che bruciano in un contenitore in ghisa appositamente studiato, denominato bruciatore, nel quale il rapporto fra il combustibile e l'aria per la combustione è mantenuto sempre nelle condizioni ideali anche al variare della potenza termica richiesta.
Il dosaggio dell'aria al variare della quantità di combustibile utilizzato alle diverse potenze di funzionamento è una funzione molto importante, che eleva le caratteristiche dell'apparecchio con eccellenti prestazioni in ogni potenza. Tale regolazione avviene automaticamente ed è gestita dall'unità elettronica di controllo e gestione: scheda elettronica con microprocessore.
L'unità di controllo e gestione regola e adatta ogni funzione dell'apparecchio alle esigenze dell'utilizzatore grazie all'elevata tecnologia dei materiali e dei procedimenti utilizzati. Ad ogni potenza di funzionamento, la quantità di combustibile utilizzato, la portata dei fumi estratta e la quantità di aria riscaldata e fatta circolare nell'ambiente automaticamente si adeguano a quanto impostato tramite il pannello comandi con cronotermostato.
Per utilizzare al meglio, e quindi non sprecare il calore prodotto nella camera di combustione, è stato realizzato nell'apparecchio uno scambiatore di calore ad alette, che preleva il calore in quella zona dove i prodotti della combustione sono a più alta temperatura. All'interno della struttura sono stati ricavati inoltre altri canali perché i moti convettivi naturali dell'aria possano recuperare tutto il calore e quindi mantenere la struttura a temperatura di sicurezza.
Il ventilatore per la diffusione dell'aria calda è di tipo tangenziale.
L'estrattore dei prodotti della combustione è di tipo centrifugo ad alta prevalenza e portata per garantire efficacia e potenza all'espulsione dei fumi.

Questo apparecchio utilizza l'AUTOMATIC POWER SYSTEM, un sistema che modula automaticamente la potenza termica dello stesso adattandolo agli effettivi fabbisogni dell'ambiente nel quale è inserito, per raggiungere e mantenere sempre ed in ogni condizione il comfort desiderato nel più breve tempo possibile, evitando disagevoli ed economicamente non convenienti innalzamenti della temperatura. Questo avviene considerando la temperatura di partenza, la temperatura da raggiungere ed il tempo impiegato per raggiungerla, elaborando la situazione di volta in volta, ottimizzando i consumi grazie al controllo automatico della combustione (KCC) che si adatta alle diverse caratteristiche del pellet, alle diverse tipologie di installazioni, alla quota sul livello del mare, alla pulizia del bruciatore e dello scambiatore di calore, garantendo così una combustione più efficace e performante nel tempo riducendo gli interventi di manutenzione.

PAGINA BIANCA

2 INSTALLAZIONE

2.1 Demolizione e smaltimento rifiuti

I prodotti che compongono l'imballo non sono né tossici né nocivi, pertanto non richiedono particolari processi di smaltimento. Quindi la gestione dei residui dell'imballo, che può prevedere lo stoccaggio, lo smaltimento o eventualmente il riciclaggio, sarà a cura dell'utilizzatore, in conformità con le norme vigenti nei paesi nei quali si esegue l'operazione.

⚠ **ATTENZIONE: Non lasciare gli elementi dell'imballaggio (sacco in polietilene) alla portata dei bambini perché sono potenziali fonti di pericolo.**

2.2 Predisposizione per l'installazione

L'installazione dell'apparecchio deve avvenire in luogo idoneo, ossia tale da permettere le normali operazioni di conduzione dell'apparecchio e di manutenzione ordinaria. Il locale deve quindi essere:
• predisposto e dotato di aerazione come specificato alle già citate "Condizioni ambientali d'esercizio" (vedere paragrafo 1.7),
• realizzato con eventuali solai di adeguata capacità portante (verificare peso dell'apparecchio nella scheda tecnica al paragrafo 1.3),
• dotato di linea di alimentazione elettrica 230 V ~ 50 Hz,
• dotato di impianto elettrico progettato e realizzato a norma di legge,
• dotato di impianto per l'evacuazione fumi progettato e realizzato in conformità alle norme vigenti poiché deve garantire:
– un adeguato tiraggio con quanto necessario all'apparecchio per il suo corretto e sicuro funzionamento,
– una adeguata resistenza alle sollecitazioni termiche,
– una adeguata resistenza alla corrosione provocata dai prodotti della combustione,
– una adeguata accessibilità per i controlli e le manutenzioni periodiche,
– una adeguata coibentazione ed isolamento da elementi infiammabili,
• conforme anche ad eventuali norme vigenti nel paese di installazione.

2.3 Installazione apparecchio

⚠ **ATTENZIONE: L'installazione dell'apparecchio va eseguita esclusivamente da personale specializzato o da persone con analoga esperienza e conoscenza.**

2.3.1 Posizionamento apparecchio

Dopo aver scelto il luogo adatto all'installazione dell'apparecchio (vedere ai paragrafi 2.3.4 e 2.3.5 gli esempi più simili alla Vostra situazione d'installazione), è necessario individuare il centro del tubo scarico fumi, utilizzando le misure riportate nella figura a lato, e realizzare il foro di passaggio prima del posizionamento dell'apparecchio stesso. Per la realizzazione del foro per la presa dell'aria esterna vedere al paragrafo 2.3.2.

⚠ **ATTENZIONE: Nell'eseguire il foro per il passaggio del tubo uscita fumi predisporre, in presenza di materiali infiammabili, gli opportuni spessori d'isolamento, che vanno da un minimo di 3 cm ad un massimo di 10 cm. Diversamente è consigliato l'impiego di tubazioni coibentate, ottime anche all'esterno, per evitare la formazione di condensa.**

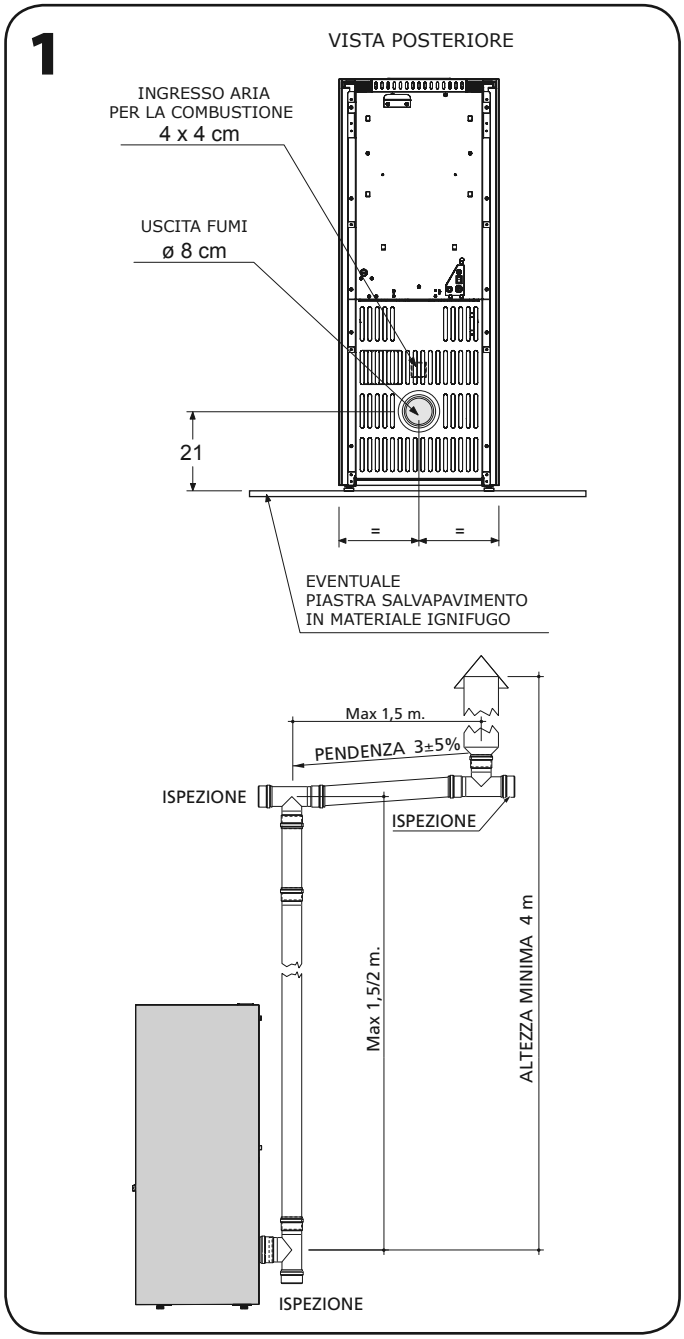
⚠ **ATTENZIONE: La camera di combustione è sempre in depressione. Il condotto per lo scarico dei fumi sarà in depressione quando collegato ad efficiente canna fumaria come prescritto. È necessario utilizzare sempre tubi e raccordi con adeguate guarnizioni, che garantiscano l'ermeticità.**

⚠ **ATTENZIONE: Tutti i tratti del condotto fumi dovranno essere ispezionabili e rimovibili per rendere possibile la periodica pulizia interna (vedere figura seguente).**

ⓘ **Posizionare l'apparecchio considerando tutte le prescrizioni e le attenzioni già evidenziate ai paragrafi 1.5, 1.6, 1.7 e al paragrafo 2.2 e che inoltre la spina di alimentazione elettrica rimanga sempre accessibile.**

N.B. Lo schema nella figura seguente indica le condizioni necessarie per un corretto funzionamento:
altezze - pendenze - ispezioni.
È da verificare caso per caso la coibentazione più opportuna del percorso fumi e comunque tutti i tratti esterni all'ambiente di installazione devono essere sempre coibentati.

ⓘ **ATTENZIONE: Dopo aver collocato nel punto predefinito l'apparecchio, è possibile sollevarlo tramite i piedini regolabili inclinandolo quanto basta per regolare i relativi piedini con le mani (in senso orario si avvitano, in senso antiorario si svitano) e consentire un corretto livellamento (vedere figura 2). Per inclinare l'apparecchio in sicurezza si raccomanda la presenza di due persone (una per tenere la stufa, l'altra per la regolazione dei piedini). Dopo la regolazione appoggiare a terra con cautela.**



2.3.2 Presa d'aria esterna

Si raccomanda l'immissione di aria dall'esterno per la combustione, sia per motivi igienico-sanitari che per motivi di sicurezza.
A tale scopo realizzare sulla parete esterna un foro per il passaggio aria con sezione di 100 cm^2 (foro Ø 12 cm), protetto da una griglia sia all'interno che all'esterno.

La presa d'aria non deve essere necessariamente predisposta sul retro dell'apparecchio.

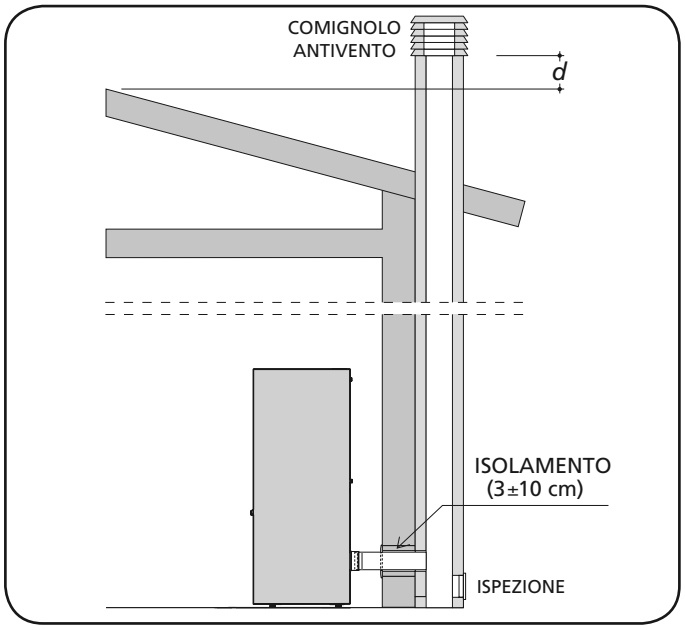
ATTENZIONE: Nell'ambiente d'installazione dell'apparecchio deve essere garantita una portata d'aria per la combustione di 40 m^3/h.

2.3.3 Raccordo uscita fumi ad una canna fumaria di tipo tradizionale

• La canna fumaria deve avere dimensioni interne non superiori a 20x20 cm o Ø 20 cm; nel caso di dimensioni superiori o cattive condizioni della canna fumaria (es. crepe, scarso isolamento, ecc.) si consiglia di inserire nella canna fumaria un tubo in acciaio inox Ø 15 cm fino al comignolo.
• Verificare che sia garantito un tiraggio in Pa come da scheda tecnica (vedere paragrafo 1.3).
• Prevedere alla base della canna fumaria una ispezione per i controlli periodici e la pulizia annuale.
• Eseguire il raccordo alla canna fumaria a tenuta (sigillato o con guarnizioni).
• Montare tassativamente un comignolo antivento: rispettare la distanza "d" di questo dal colmo del tetto, che varia a seconda dei parametri previsti dalle norme vigenti.

Con questa corretta soluzione per l'evacuazione dei fumi, qualora l'estrattore fumi sia fermo a causa di una anomalia o ad esempio per effetto di un black-out elettrico, è comunque garantita l'evacuazione dei fumi prodotti.

Il tiraggio indicato nelle caratteristiche tecniche dell'apparecchio fa riferimento a quanto previsto dalle Norme Tecniche e dal collaudo, ciò per garantire le ottimali prestazioni termiche dell'apparecchio (consumo, rendimento, emissioni) in conformità ai dati tecnici dichiarati e certificati dal Laboratorio omologatore. Un tiraggio superiore a quanto previsto potrebbe causare il difettoso funzionamento con eccessivi consumi di combustibile, surriscaldamento della struttura e innescare fastidiosi rumori nella camera di combustione.

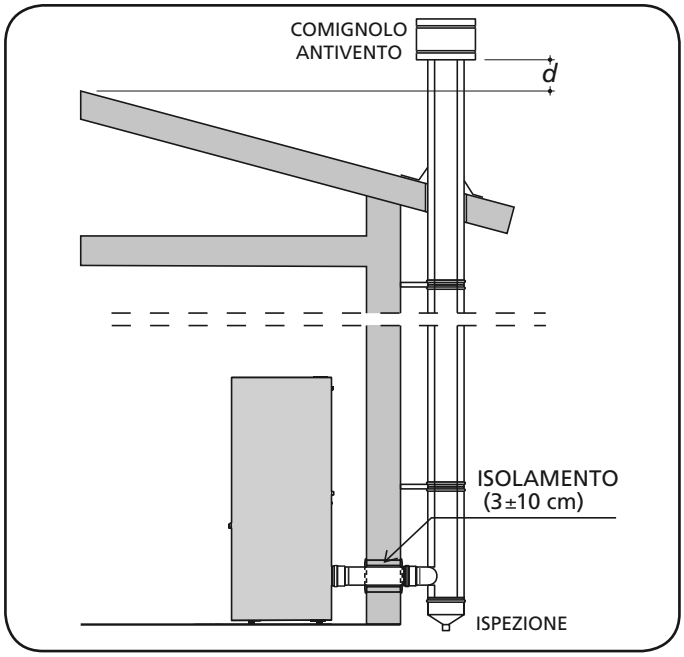


2.3.4 Raccordo uscita fumi ad un condotto verticale esterno tipo inox isolato

• Il condotto verticale esterno deve avere dimensioni interne min ø 10 cm e max ø 20 cm.
• Verificare che sia garantito un tiraggio in Pa come da scheda tecnica (vedere paragrafo 1.3).
• Devono essere utilizzati solo tubi isolati (doppia parete) in acciaio inox opportunamente ancorati all'edificio.
• Prevedere alla base del condotto verticale esterno una ispezione per i controlli periodici e la pulizia annuale.
• Montare tassativamente un comignolo antivento: rispettare la distanza "d" di questo dal colmo del tetto, che varia a seconda dei parametri previsti dalle norme vigenti.

Con questa corretta soluzione per l'evacuazione dei fumi, qualora l'estrattore fumi sia fermo a causa di una anomalia o ad esempio per effetto di un black-out elettrico, è comunque garantita l'evacuazione dei fumi prodotti.

Il tiraggio indicato nelle caratteristiche tecniche dell'apparecchio fa riferimento a quanto previsto dalle Norme Tecniche e dal collaudo, ciò per garantire le ottimali prestazioni termiche dell'apparecchio (consumo, rendimento, emissioni) in conformità ai dati tecnici dichiarati e certificati dal Laboratorio omologatore. Un tiraggio superiore a quanto previsto potrebbe causare il difettoso funzionamento con eccessivi consumi di combustibile, surriscaldamento della struttura e innescare fastidiosi rumori nella camera di combustione.



2.3.5 Allacciamento elettrico

Da effettuarsi dopo il montaggio del rivestimento.

Inserire la spina in una apposita presa elettrica a muro.

Premere l'interruttore generale solo se si desidera accendere l'apparecchio.
Si predispone così l'apparecchio per l'accensione.
L'accensione avverrà in base al modo di funzionamento selezionato (vedere paragrafo 3.4.1) ed eventualmente in base alla programmazione preimpostata (vedere paragrafo 3.4.3).

Verificare che vi sia sufficiente combustibile nel serbatoio per il periodo di funzionamento previsto.

2.3.6 Posizionamento sonda temperatura ambiente

Da effettuarsi dopo il montaggio del rivestimento.

Posizionare la sonda temperatura ambiente in una zona della stanza nella quale si possa rilevare una temperatura media (si sconsiglia di collocarla in prossimità di finestre e porte per evitare errate letture della temperatura).

Il corretto posizionamento della sonda temperatura ambiente garantisce un regolare funzionamento dell'apparecchio.

3.1 Controlli e informazioni sulla prima accensione

Prima della prima accensione si deve:
• staccare l'etichetta dal vetro ed eliminare eventuali tracce dell'adesivo;
• controllare che siano verificate tutte le condizioni di sicurezza previste (vedere paragrafi 1.5 e 1.6);
• effettuare il collegamento elettrico dopo essersi accertati che la tensione di alimentazione sia quella prescritta di 230 V~ 50 Hz e quindi commutare l'interruttore generale posto sul pannello posteriore dell'apparecchio nella posizione "acceso";
• verificare che il display del pannello comandi sia illuminato, segnale che l'apparecchio è alimentato elettricamente;
• verificare che nel serbatoio ci sia una sufficiente quantità di combustibile per il periodo di funzionamento previsto.

È tassativo che le caratteristiche del combustibile siano conformi con quanto previsto al paragrafo 1.4.

La struttura metallica dell'apparecchio è trattata con vernice speciale resistente alle alte temperature ed il trattamento termico a cui viene sottoposta le permette di reticolare, di stabilizzarsi chimicamente e di raggiungere le migliori caratteristiche di durezza e resistenza al calore. Le vernici raggiungono la massima resistenza dopo le prime accensioni. Nel corso di questa trasformazione chimica, la vernice rilascia odori, pertanto è necessario e sufficiente arieggiare molto bene il locale. Terminato tale processo, nei cicli termici successivi, non si ripresenteranno odori e l'apparecchio potrà essere utilizzato normalmente.

3.2 Caricamento del pellet

Attraverso la bocca per il caricamento del combustibile, protetta da un adeguato sportello, riempire il serbatoio con pellet di diametro pari a 6±0,5 mm.

ATTENZIONE: Non mettere il sacco che contiene il combustibile a contatto con superfici calde durante l'attività di rifornimento dell'apparecchio.

ATTENZIONE: Non togliere la griglia di protezione montata all'interno del serbatoio.

ATTENZIONE: Non gravare con il peso del sacco di combustibile sull'apparecchio.

ATTENZIONE: Per un corretto funzionamento dell'apparecchio richiudere sempre lo sportello dopo ogni caricamento di combustibile.

Controllare periodicamente la quantità di pellet nel serbatoio e rabboccare tempestivamente, in modo da evitare che l'apparecchio vada in allarme per mancanza di combustibile, poiché il relativo segnale acustico, rimanendo attivo fino a intervento dell'utilizzatore, potrebbe creare disturbo.

3.3 Installazione del kit radiocomando palmare

Il kit radiocomando palmare (cod. 1532900500 optional disponibile a listino) è costituito da un radiocomando palmare, una base di ricarica ed un ricevitore del radiocomando da applicare sull'apparecchio.

⚠ **ATTENZIONE: Questa operazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato.**

⚠ **ATTENZIONE: Questa operazione va eseguita esclusivamente ad apparecchio completamente freddo e scollegato elettricamente (spina elettrica disinserita).**

Per l'applicazione del kit radiocomando palmare è necessario avvitare le due viti del kit ricevitore sul retro dell'apparecchio (se questo è già installato bisogna scostarlo dalla parete posteriore ad una distanza sufficiente per compiere tale operazione), è inoltre necessario asportare parte del rivestimento, in particolare rimuovere con attenzione il coperchio ed il fianco sinistro sollevandolo (vedere istruzioni allegate al kit rivestimento).

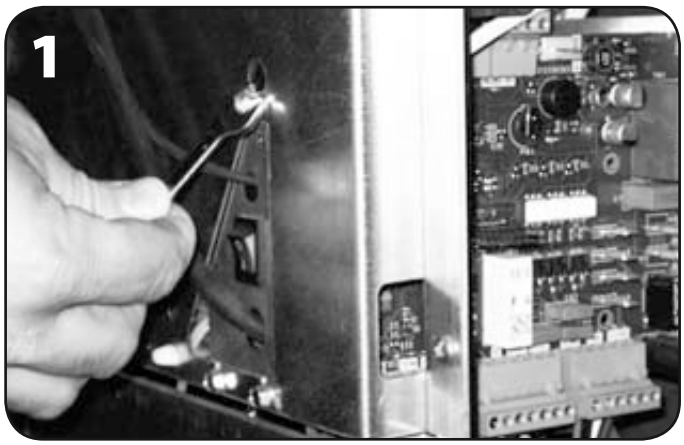
L'attività prevista per l'applicazione del kit radiocomando palmare è la seguente:

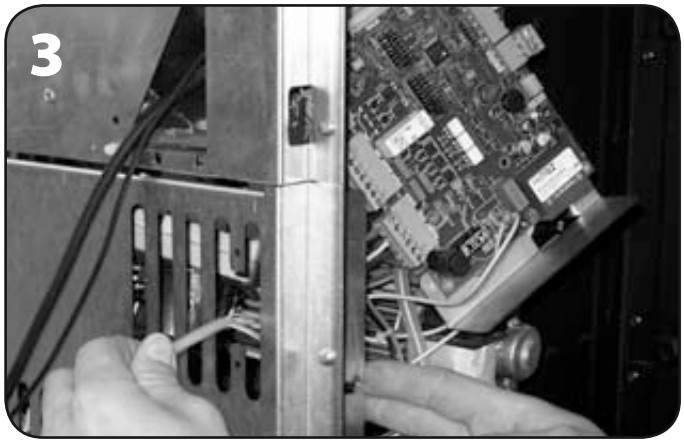
1. rimuovere la scheda elettronica svitando le 3 viti che la fissano all'apparecchio,

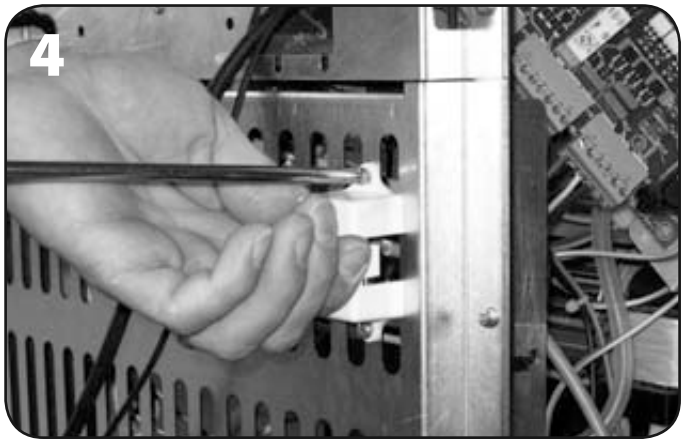
2. rimuovere il semitrancio della griglia di protezione posteriore,

3. infilare il cablaggio elettrico del ricevitore dal retro dell'apparecchio,

4. fissare il ricevitore all'apparecchio con le 2 viti in dotazione,



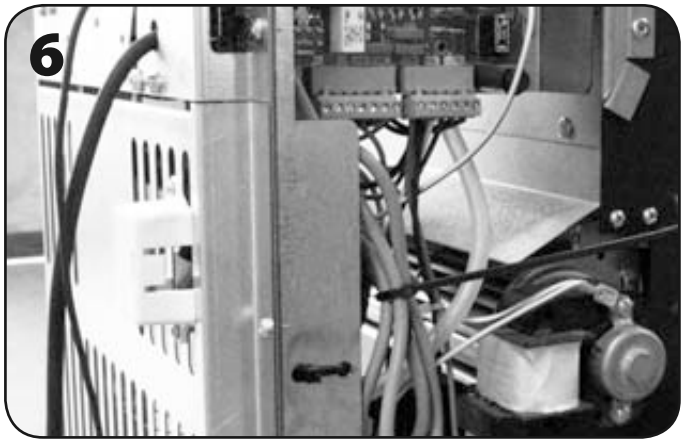


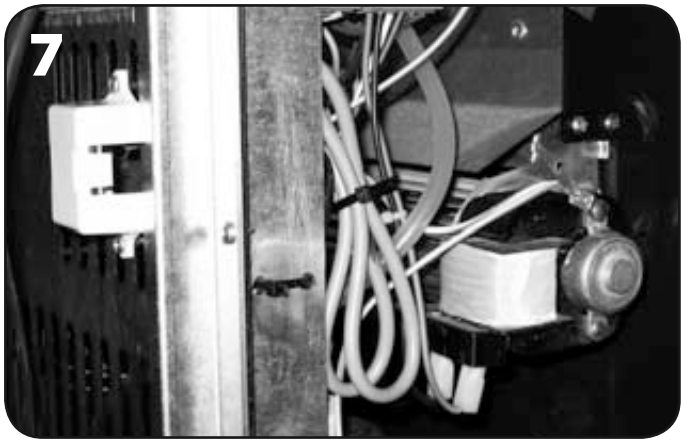


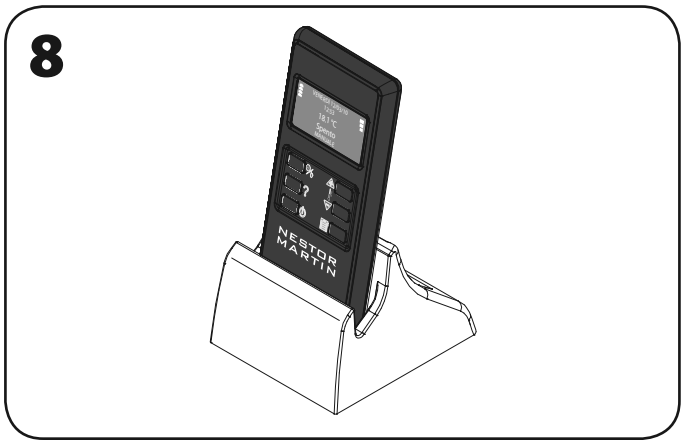
5. collegare il connettore del ricevitore alla scheda elettronica,

6. riposizionare la scheda elettronica avvitando le 3 viti di fissaggio,

7. avvolgere il cablaggio del ricevitore e fissarlo con la fascetta in dotazione.







3.3.1 Configurazione

Questa operazione va eseguita prima di accendere l'apparecchio (a freddo) e solo la prima volta per configurare il radiocomando palmare con la scheda elettronica dell'apparecchio.

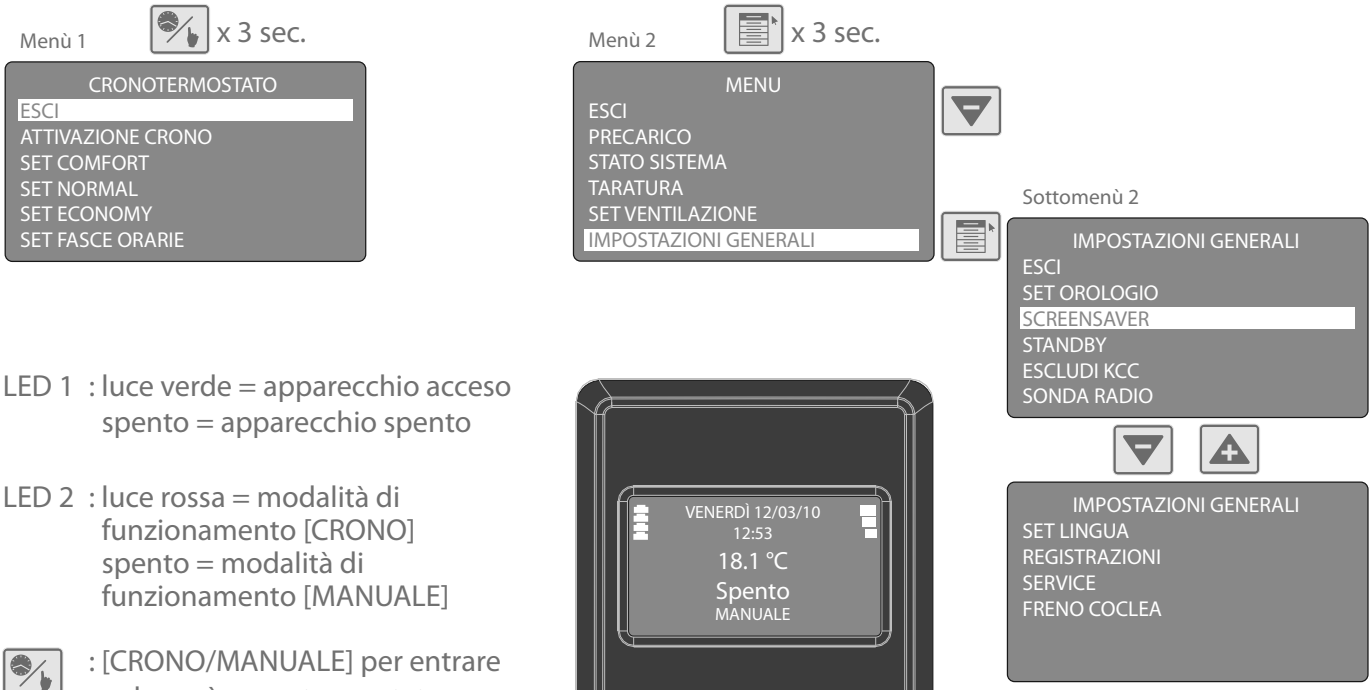
L'attività per configurare il radiocomando palmare con la scheda elettronica dell'apparecchio è la seguente:
– alimentare l'apparecchio collegandolo ad una presa elettrica,
– attivare l'apparecchio posizionando su ON l'interruttore posto sul retro,
– premere ripetutamente un pulsante qualsiasi del radiocomando finché sul display del radiocomando compaiono le stesse scritte del pannello comandi dell'apparecchio.

Le funzioni del radiocomando palmare sono le stesse del pannello comandi dell'apparecchio.

Il radiocomando palmare funziona solo se l'apparecchio è alimentato elettricamente (spina elettrica inserita) e se l'interruttore posto sul retro dell'apparecchio è posizionato su ON, in caso contrario sul display del radiocomando palmare comparirà la scritta [NO SIGNAL].
Prima di effettuare qualsiasi operazione con il radiocomando palmare accertarsi che almeno uno dei tre indicatori del segnale di ricezione sia attivo (vedere display in alto a destra), in mancanza di segnale di ricezione è necessario avvicinare il radiocomando palmare all'apparecchio.
Assicurarsi inoltre che le batterie del radiocomando palmare siano sufficientemente cariche con almeno uno degli indicatori di carica delle batterie attivo (vedere display in alto a sinistra), in caso contrario ricaricare le batterie del radiocomando palmare posizionandolo sulla base di ricarica.

3.4 Pannello comandi e radiocomando palmare

PANNELLO COMANDI



LED 1 : luce verde = apparecchio acceso
spento = apparecchio spento

LED 2 : luce rossa = modalità di funzionamento [CRONO]
spento = modalità di funzionamento [MANUALE]

: [CRONO/MANUALE] per entrare nel menù cronotermostato,

: [ON/OFF] per accendere e spegnere l'apparecchio,

: [GUIDA] per avere indicazioni guida sulle varie impostazioni del menù,

: [MENU] per entrare nel menù utente,

: [+] e [–] per regolare il contrasto della luminosità del display e per scorrere le voci dei vari menù e sottomenù.

RADIOCOMANDO PALMARE

3.4.1 Accensione

Prima di accendere l'apparecchio, qualora sia necessario, pulire il vetro ceramico della porta (vedere paragrafo 4.1.2), rimuovere dal bruciatore gli eventuali residui della combustione precedente, pulire il vano della camera di combustione e svuotare il cinerario (vedere paragrafo 4.1.3). Eliminare dal serbatoio eventuali residui di pellet rimasto inutilizzato per lungo tempo o accumuli di segatura di pellet, perché potrebbe aver perso le caratteristiche iniziali per fornire una buona combustione.

⚠ **ATTENZIONE: Quest'ultima operazione va fatta utilizzando un adeguato aspirapolvere. Assolutamente non togliere anche temporaneamente la griglia di protezione posta sopra il serbatoio del pellet.**

Attivare l'apparecchio posizionando su ON l'interruttore posto sul retro per l'accensione del pannello comandi.
L'attivazione dell'apparecchio viene confermata da un segnale sonoro.

Il pannello comandi dell'apparecchio e del radiocomando palmare sono dotati di un display illuminato e di sei pulsanti come sotto rappresentato:
– [ ] = [CRONO/MANUALE] consente di entrare nel menù cronotermostato premendolo per 3 secondi,
– [⏻] = [ON/OFF] consente di accendere e spegnere l'apparecchio,
– [?] = [GUIDA] consente di avere delle indicazioni guida sulle varie impostazioni del menù,
– [ ] = [MENU] consente di entrare nel menù utente,
– [▲] e [▼] = [+] e [–] consentono di regolare il contrasto della luminosità del display e di scorrere nei vari menù e sottomenù.
Il pannello comandi dell'apparecchio è dotato inoltre di due luci a led.
Per risparmiare energia l'illuminazione del display si disattiva automaticamente dopo circa 2 minuti (funzione SCREENSAVER); è sufficiente premere qualsiasi pulsante per riattivare l'illuminazione del display.

Il display, nella schermata principale, visualizza la data e l'ora corrente, la temperatura ambiente, lo stato di funzionamento e la modalità di funzionamento dell'apparecchio.

REGOLAZIONE CONTRASTO DISPLAY:
Se il display è poco illuminato o poco leggibile regolare il contrasto della luminosità operando sulla schermata principale agendo sui pulsanti [▲] per aumentarlo e [▼] per diminuirlo.

Quando è presente un radiocomando palmare sincronizzato il display visualizza inoltre il livello di carica delle batterie del radiocomando palmare (in alto a sinistra) ed il livello del segnale di ricezione (in alto a destra).
L'apparecchio è dotato di due modalità di funzionamento: [MANUALE] e [CRONO].

ⓘ In caso di prima accensione: si ricorda che la coclea per l'alimentazione del combustibile è vuota, pertanto è necessario un tempo adeguato per il suo riempimento e per l'alimentazione del bruciatore; per effettuare ciò utilizzare la funzione [PRECARICO] del menù utente.

Per accendere l'apparecchio in modalità [MANUALE] premere il pulsante [⏻] per più di tre secondi; in modalità [MANUALE], ad apparecchio acceso, si accende anche il led verde posto a fianco del pulsante [⏻] sul pannello comandi dell'apparecchio.
In presenza di radiocomando palmare sincronizzato compare sul display in basso a sinistra il simbolo [•].
Una volta avviata l'accensione si susseguono 5 stati di funzionamento:
– [Pulizia a.]: l'estrattore fumi si porta al massimo della velocità per pulire il bruciatore da residui della combustione precedente e la resistenza di accensione inizia a riscaldarsi,
– [Precarico]: la coclea alimenta il bruciatore con una quantità di combustibile sufficiente all'avvio della combustione,
– [Attesa]: l'apparecchio attende l'innesco della combustione nel bruciatore,
– [Accende]: la coclea alimenta nuovamente il bruciatore con una quantità di combustibile sufficiente al riscaldamento dell'apparecchio,
– [Stabilizza]: l'apparecchio verifica l'effettivo e corretto avvio della combustione controllando la regolarità della fiamma. Entro un tempo massimo di 30 minuti l'apparecchio si accende.
Terminata la fase di accensione il display visualizza, al posto dello stato di funzionamento, la temperatura ambiente impostata.

⚠ **ATTENZIONE: Se non si verifica l'accensione il display segnala fallita accensione [Fallita a.].**
Prima di effettuare una seconda accensione svuotare completamente il bruciatore dal combustibile accumulatosi nel primo tentativo.

⚠ **ATTENZIONE: É necessario rimuovere sempre tutto il combustibile presente nel bruciatore prima di impostare una nuova accensione in tutti i seguenti casi:**
• dopo ogni accensione fallita,
• qualora venga impostata la fase di spegnimento in-

terrompendo la fase di accensione,
• alla riaccensione in seguito allo spegnimento per mancanza di pellet.

⚠ **ATTENZIONE: Per sicurezza non versare mai questo pellet nel serbatoio.**

Le potenze di funzionamento dell'apparecchio sono 5 e gestite automaticamente dall'apparecchio in base alla temperatura ambiente ed alla temperatura impostata sia in modalità [MANUALE] che in modalità [CRONO].
L'apparecchio diminuisce automaticamente la potenza di funzionamento man mano che la temperatura ambiente si avvicina alla temperatura impostata; al raggiungimento della temperatura impostata l'apparecchio si posiziona nello stato di funzionamento [MODULA],…

VENERDI' 12/03/10
13:50
20.6 °C
20.5° C
MODULA

...quando la temperatura ambiente supera la temperatura impostata di +3°C l'apparecchio va in spegnimento passando attraverso gli stati di funzionamento [Att. St-by] e [Stand-by]; solo quando la temperatura ambiente ridiscende sotto quella impostata di –1°C e l'apparecchio ha terminato il ciclo di spegnimento, si riaccende posizionandosi nello stato di funzionamento [Riavvio].

VENERDI' 12/03/10
13:50
23.5 °C
Stand-by
MANUALE

VENERDI' 12/03/10
14:20
Riavvio
Stand-by
MANUALE

3.4.2 Impostazione temperatura ambiente in modalità [MANUALE], modifica set

Per modificare la temperatura impostata in modalità [MANUALE], operando sulla schermata principale, premere in qualsiasi momento il pulsante [ ] una volta quindi rispettivamente i pulsanti [ ] e [ ] per aumentarla o diminuirla.
Sul display vengono indicate in alto la temperatura ambiente ed in basso la temperatura impostata.

TEMPERATURA AMBIENTE
18.1 °C
MODIFICA SET
20.5 °C

Per uscire e ritornare alla schermata principale premere il pulsante [ ].

3.4.3 Programmazione per il funzionamento in modalità [CRONO], menù cronotermostato

Accedere al menù [CRONOTERMOSTATO], operando sulla schermata principale, tenendo premuto il pulsante [ ] per più di 3 secondi.

CRONOTERMOSTATO
ESCI
ATTIVAZIONE CRONO
SET COMFORT
SET NORMAL
SET ECONOMY
SET FASCE ORARIE

Per scorrere il menù premere i pulsanti [ ] e [ ].
Per confermare la scelta del menù utente desiderata premere il pulsante [ ].

• **ESCI:** esce dal menù CRONOTERMOSTATO per riportarsi sulla schermata principale.

• **ATTIVAZIONE CRONO:** consente l'attivazione della modalità cronotermostato [CRONO].
L'attivazione della modalità cronotermostato [CRONO] consente all'apparecchio di accendersi e spegnersi nelle fasce orarie programmate e di gestire automaticamente la potenza di funzionamento in base alla temperatura richiesta.
L'attivazione della modalità cronotermostato [CRONO] è confermata dall'accensione del led rosso posto a fianco del pulsante [ ]. L'accensione in modalità [CRONO] avviene solamente se l'apparecchio è attivo (led verde acceso sul pannello comandi dell'apparecchio) e se la modalità [CRONO] è attiva (led rosso acceso sul pannello comandi dell'apparecchio).

ATTIVAZIONE CRONO
ON

Per attivare [ON] o per disattivare [OFF] la modalità di funzionamento [CRONO] premere rispettivamente il pulsante [ ] o [ ].

Per uscire e ritornare alla schermata precedente premere il pulsante [ ].

• **Sottomenù SET COMFORT**
• **Sottomenù SET NORMAL**
• **Sottomenù SET ECONOMY:**

In modalità cronotermostato [CRONO] è possibile impostare 3 diverse temperature di esercizio: [COMFORT], [NORMAL] ed [ECONOMY].

SET COMFORT
TEMPERATURA
22.5 °C

SET NORMAL
TEMPERATURA
19.5 °C

SET ECONOMY
TEMPERATURA
16.5 °C

Per aumentare o diminuire la temperatura impostata premere rispettivamente i pulsanti [ ] e [ ].
Per uscire e ritornare alla schermata precedente premere il pulsante [ ] per più di 3 secondi.

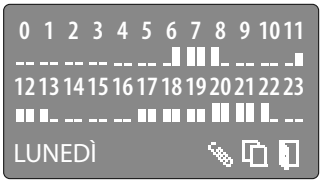
• **Sottomenù SET FASCE ORARIE:** consente la programmazione delle fasce orarie e dei giorni della settimana del cronotermostato per il funzionamento in modalità [CRONO].
Il cronotermostato settimanale consente di scegliere una delle tre temperature di esercizio disponibili [ECONOMY], [NORMAL] e [COMFORT] o di spegnere l'apparecchio con la funzione [SPENTO] all'interno delle 24 ore giornaliere, suddivise in fasce orarie di mezz'ora, e consente inoltre di programmare singolarmente ogni giorno della settimana.
Il display visualizza la funzione [SPENTO] e le tre temperature disponibili con i simboli seguenti:
[ ] SPENTO
(apparecchio spento)
[ ] ECONOMY
(apparecchio acceso alla temperatura economy)
[ ] NORMAL
(apparecchio acceso alla temperatura normal)
[ ] COMFORT
(apparecchio acceso alla temperatura comfort)

Per spostarsi sulla fascia oraria da programmare premere i pulsanti [ ] o [ ], quindi premere più volte il pulsante [ ] fino al raggiungimento della temperatura desiderata o per ritornare alla funzione [SPENTO].
Per spostarsi sul giorno della settimana premere i pulsanti [ ] o [ ], quindi premere il pulsante [ ] fino alla visualizzazione del giorno da programmare.
Spostandosi sulla funzione COPIA [ ] e premendo il pulsante [ ] è possibile copiare la programmazione del giorno visualizzato.
Spostandosi sulla funzione INCOLLA [ ] e premendo il pulsante [ ] è possibile incollare la programmazione appena copiata sul giorno visualizzato.
Spostandosi sulla funzione ESCI [ ] e premendo il pulsante [ ] si esce dal sottomenù e si ritorna alla schermata precedente salvando le modifiche apportate.

Dopo ogni modifica apportata, la programmazione diventa operativa solo entrando nella fascia oraria immediatamente successiva, quindi al massimo dopo 30 minuti.

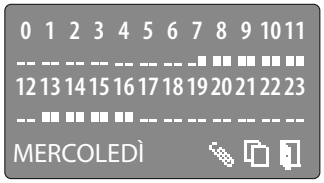
L'apparecchio presenta di default alcuni settaggi standard, che possono essere modificati e/o copiati ed incollati nei giorni preferiti.

DOMENICA - settaggio FESTIVO:
Accensione ore 8:00; modalità Normal fino alle 20:00; modalità Comfort dalle 20:00 alle 22:30; Spegnimento ore 22:30.

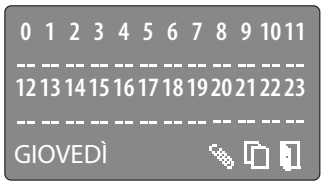


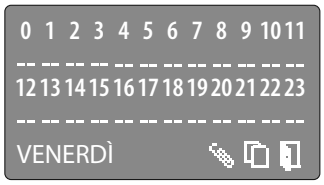
LUNEDÌ - settaggio FERIALE:
Accensione ore 6:30; modalità Comfort fino alle 8:30; Spegnimento ore 8:30; Accensione ore 11:30; modalità Normal fino alle 13:30; Spegnimento ore 13:30; Accensione ore 17:00; modalità Normal fino alle 20:00; modalità Comfort dalle 20:00 alle 22:30; Spegnimento ore 22:30.

MARTEDÌ - settaggio LAVORO:
Accensione ore 7:30; modalità Economy fino alle 12:00; Spegnimento ore 12:00; Accensione ore 13:00; modalità Economy fino alle 17:00; Spegnimento ore 17:00.

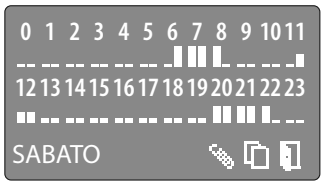


MERCOLEDÌ - settaggio UFFICIO:
Accensione ore 7:30; modalità Normal fino alle 12:00; Spegnimento ore 12:00; Accensione ore 13:00; modalità Normal fino alle 17:00; Spegnimento ore 17:00.





GIOVEDÌ: Vuoto
VENERDÌ: Vuoto



SABATO - settaggio PREFESTIVO:
Accensione ore 6:30; modalità Comfort fino alle 8:30; Spegnimento ore 8:30; Accensione ore 11:30; modalità Normal fino alle 13:00; modalità Economy dalle 13:00 alle 20:00; modalità Comfort dalle 20:00 alle 22:30; Spegnimento ore 22:30.

3.4.4 Spegnimento

Per spegnere l'apparecchio, sia in modalità [MANUALE] che in modalità [CRONO], operando sulla schermata principale, premere il pulsante [⏻] per più di tre secondi;.
Una volta avviato lo spegnimento il led verde lampeggia e, in presenza di radiocomando palmare sincronizzato, sul display in basso a sinistra il simbolo [•] viene sostituito dal simbolo [o]. Si susseguono 3 stati di funzionamento:
– [Pulizia s.]: l'estrattore fumi si porta al massimo della velocità per pulire il bruciatore da residui della combustione precedente,
– [Spegne]: l'estrattore fumi e il ventilatore aria ambiente continuano a funzionare fino al completo raffreddamento dell'apparecchio,
– [Spento]: con l'apparecchio completamente spento il led verde è spento.

⚠ **ATTENZIONE: Poiché potrebbe rivelarsi pericoloso, non spegnere mai l'apparecchio disattivando il collegamento elettrico: si potrebbero creare problemi alla struttura ed avere difficoltà alla successiva riaccensione.**

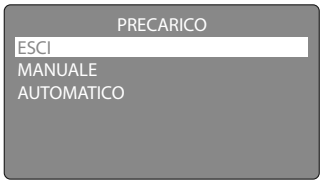
3.4.5 Menù utente

Per accedere al menù utente, operando sulla schermata principale, premere il pulsante [ ] per tre secondi.

Per scorrere il menù premere i pulsanti [ ] e [ ].
Per confermare la scelta del menù utente desiderata premere il pulsante [ ].

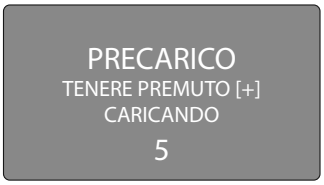
• **ESCI:** esce dal menù utente per riportarsi sulla schermata principale.

• **PRECARICO:** disponibile solo ad apparecchio spento e freddo, può essere MANUALE o AUTOMATICO, consente di precaricare la coclea, operazione necessaria in caso di prima accensione.
Per scorrere il menù premere i pulsanti [ ] e [ ].
Per confermare la scelta dei sottomenù utente desiderata premere il pulsante [ ].



• **Sottomenù ESCI:** esce dal menù PRECARICO per riportarsi sulla schermata del menù utente.

• **Sottomenù MANUALE:** attiva manualmente il PRECARICO della coclea, mantenere premuto il pulsante [ ] fino a quando il combustibile inizia a cadere nel bruciatore, sul display viene indicato il tempo in secondi di azionamento della coclea.
Per uscire e ritornare alla schermata relativa al menù utente premere il pulsante [ ].



• **Sottomenù AUTOMATICO:** attiva automaticamente il PRE-CARICO della coclea e si riporta sulla schermata relativa al menù utente, uscendo e ritornando sulla schermata principale sul display appare la scritta Prec.Autom. (precarico automatico) per circa 2 minuti.

• **STATO SISTEMA:** visualizza lo stato attuale del sistema fornendo informazioni quali lo stato di funzionamento, la temperatura dei fumi, la velocità di rotazione dell'estrattore fumi, la potenza di funzionamento e la temperatura ambiente.

Spento
TFUMI: 19.6°C
VFUMI: 0 G/M
POTENZA: 0
TAMB1: 18.1 [20.5]

N.B.: i valori tra parentesi quadre rappresentano il valore impostato.
Per uscire e ritornare alla schermata relativa al menù utente premere il pulsante [ ].

• **TARATURA:** consente di visualizzare e modificare il parametro di taratura della combustione.
Alla prima accensione verificare nell'arco di tempo non inferiore alle 6 ore continuative che la combustione soddisfi i seguenti requisiti:
– non ci deve essere una tendenza all'accumulo di combustibile nel bruciatore per un eccesso di combustibile o per una scarsità di tiraggio;
– non ci deve essere una tendenza allo spegnimento della fiamma per scarsità di combustibile o per un eccesso di tiraggio.
Poiché il corretto funzionamento dell'apparecchio è in funzione della condizione ambientale e soprattutto del tiraggio, del tipo di raccordo alla canna fumaria e del tipo di pellet utilizzato, se ci si dovesse trovare in una delle tendenze sopra descritte e si è certi che l'apparecchio sia pulito (vedere paragrafi 4.1.3, 4.2.1 e all'occorrenza 4.2.2) potrà essere necessario scegliere un set di parametri diverso da quello impostato dalla fabbrica tra uno degli altri disponibili.
Vi sono 14 parametri organizzati in base a varie condizioni di tiraggio, densità e peso specifico del pellet.
Scegliere il parametro più appropriato, che dia una buona combustione, applicando le indicazioni seguenti:
– Se si presenta una tendenza all'accumulo di pellet nel bruciatore scegliere un parametro superiore a quello in uso, verificare la combustione per un tempo minimo di un'ora, ed eventualmente aumentare il parametro selezionato fino al raggiungimento dei requisiti della combustione sopradescritti.
– Se si presenta una tendenza allo spegnimento della fiamma scegliere un parametro inferiore a quello in uso, verificare la combustione per un tempo minimo di un'ora, ed eventualmente diminuire il parametro selezionato fino al raggiungimento dei requisiti della combustione sopradescritti.
I parametri di taratura sono programmati nel modo seguente:
– parametro di fabbrica = 7,
– per risolvere la tendenza all'accumulo, salendo di un punto alla volta, è possibile aumentare il parametro fino a 14,
– per risolvere la tendenza allo spegnimento, scendendo di un punto alla volta, è possibile diminuire il parametro fino a 0.

Tabella riepilogativa dei parametri

Parametri da impostare quando si manifesta una tendenza all'ACCUMULO di PELLET

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14

Parametri da impostare quando si manifesta una tendenza allo SPEGNIMENTO della FIAMMA

PARAMETRO
7

Per aumentare o diminuire il parametro impostato operare rispettivamente con i pulsanti [ ] e [ ].
Per uscire e ritornare alla schermata relativa al menù utente premere il pulsante [ ].

• **SET VENTILAZIONE:** consente di visualizzare e modificare il regime della ventilazione dell'aria calda.

SET VENTILAZIONE
ESCI
ZONA 1: AUT 70%
ZONA 2: MAN OFF
ZONA 3: MAN OFF

⚠ **ATTENZIONE: Aumentare troppo il regime della ventilazione dell'aria calda potrebbe innalzare la rumorosità dell'apparecchio fino a farla giungere a livelli non più confortevoli.**

⚠ **ATTENZIONE: Diminuire troppo il regime della ventilazione dell'aria calda potrebbe causare l'innalzamento della temperatura della struttura dell'apparecchio fino a far intervenire i dispositivi di sicurezza e i relativi segnali di allarme, in tal caso è necessario riportare il regime della ventilazione al valore impostato dalla fabbrica.**

Per scorrere il menù premere i pulsanti [ ] e [ ].
Per confermare la scelta del sottomenù utente desiderata premere il pulsante [ ].

• **Sottomenù ESCI:** esce dal menù SET VENTILAZIONE per riportarsi sulla schermata del menù utente.

• **Sottomenù ZONA 1: AUT 70%:** consente di modificare la ventilazione.
Il valore percentuale riportato si riferisce alle impostazioni di fabbrica (LP6=63%, LP9=67%).

• **Sottomenù ZONA 2: MAN OFF:** impostazione non disponibile.

• **Sottomenù ZONA 3: MAN OFF:** impostazione non disponibile.

VENTILAZIONE ZONA 1
AUTOMATICO
70 %

Per impostare la ventilazione in modalità MANUALE premere il pulsante [▲], per ritornare alla modalità AUTOMATICO impostata dalla fabbrica premere il pulsante [▼]. In modalità MANUALE il regime della ventilazione impostato rimane invariato per tutte le potenze di funzionamento, in modalità AUTOMATICO ad ogni potenza di funzionamento corrisponde invece un regime di ventilazione differente, ad un aumento di potenza corrisponde un aumento di ventilazione.

Per scorrere il menù premere i pulsanti [▲] e [▼].
Per confermare la scelta del sottomenù utente desiderata premere il pulsante [▤].

VENTILAZIONE ZONA 1
MANUALE
70 %

Per uscire e ritornare alla schermata precedente premere il pulsante [▤] per più di 3 secondi.

• **IMPOSTAZIONI GENERALI:** permette l'accesso alle impostazioni generali del sistema.

IMPOSTAZIONI GENERALI
ESCI
SET OROLOGIO
SCREENSAVER
STANDBY
ESCLUDI KCC
SONDA RADIO

IMPOSTAZIONI GENERALI
SET LINGUA
REGISTRAZIONI
SERVICE
FRENO COCLEA

Per scorrere il menù premere i pulsanti [▲] e [▼].
Per confermare la scelta del menù utente desiderata premere il pulsante [▤].

• **Sottomenù ESCI:** esce dal menù IMPOSTAZIONI GENERALI per riportarsi sulla schermata del menù utente.

• **Sottomenù SET OROLOGIO:** consente di impostare la data e l'ora.

SET OROLOGIO
06/02/2010
10:55
SABATO

Per modificare le impostazioni data e ora premere i pulsanti [▲] e [▼], per passare all'impostazione successiva premere il pulsante [▤].
Per uscire e ritornare alla schermata precedente premere il pulsante [▤] per più di 3 secondi.

• **Sottomenù SCREENSAVER:** consente la disattivazione dello screensaver del display. Se presente un radiocomando sincronizzato, disattivando lo screensaver, il display dello stesso rimane costantemente attivo ed illuminato solo quando è posizionato sulla base di ricarica.

SCREENSAVER
ON

Per attivare [ON] o per disattivare [OFF] lo screensaver premere rispettivamente il pulsante [▲] o [▼].
Per uscire e ritornare alla schermata precedente premere il pulsante [▤] .

• **Sottomenù STANDBY:** consente l'attivazione e la disattivazione dello stato di funzionamento [Stand-by]. Disattivando lo stato di funzionamento [Stand-by] l'apparecchio non si spegne al superamento di +3°C della temperatura ambiente impostata, ma rimane acceso nello stato di funzionamento [MODULA].

ⓘ **La disattivazione dello stato di funzionamento [Stand-by] potrebbe, in qualche caso, far aumentare la temperatura ambiente fino a livelli non più confortevoli.**
Per attivare [ON] o per disattivare [OFF] lo stato di funzionamento [Stand-by] premere rispettivamente il pulsante [▲] o [▼].

Per uscire e ritornare alla schermata precedente premere il pulsante [ ].

STANDBY

ON

• **Sottomenù ESCLUDI KCC:** consente l'esclusione del KCC per il controllo automatico della combustione. L'esclusione consente di far funzionare l'apparecchio anche in presesenza di guasti al KCC. Per attivare [ON] o per disattivare [OFF] l'esclusione premere rispettivamente il pulsante [ ] o [ ].

ESCLUDI KCC

OFF

Per uscire e ritornare alla schermata precedente premere il pulsante [ ].

• **Sottomenù SONDA RADIO:** se presente il radiocomando palmare consente l'attivazione e la disattivazione della sonda radio posta nello stesso per la lettura della temperatura ambiente. La disattivazione consente di far funzionare l'apparecchio anche in presenza di guasti alla sonda radio, in questo caso la temperatura ambiente sarà rilevata dalla sonda installata a bordo dell'apparecchio. Per attivare [ON] o per disattivare [OFF] la sonda radio premere rispettivamente il pulsante [ ] o [ ].
Per uscire e ritornare alla schermata precedente premere il pulsante [ ].

SONDA RADIO

ON

• **Sottomenù SET LINGUA:** consente di modificare la lingua utilizzata sul display.
Per cambiare la lingua premere i pulsanti [ ] o [ ].
Per uscire e ritornare alla schermata precedente premere il pulsante [ ].

SET LINGUA

Italiano

• **Sottomenù REGISTRAZIONI:** consente di visualizzare le registrazioni dei segnali di allarme avvenuti. Ogni registrazione è preceduta dalla data e dall'ora in cui è avvenuto l'allarme; la memoria del sistema permette di registrare fino a 30 eventi.
Per uscire e ritornare alla schermata precedente premere il pulsante [ ].

1002100130 No pellet

• **Sottomenù SERVICE:** consente di visualizzare le ore di funzionamento dell'apparecchio e del numero di accensioni avvenute.
Per uscire e ritornare alla schermata precedente premere il pulsante [ ].

SERVICE

ORE TOTALI: 5
ORE SERVICE: 5
N. ACCENSIONI: 1

• **Sottomenù FRENO COCLEA:** consente di attivare o disattivare il freno coclea in base al tipo di motoriduttore installato sull'apparecchio.
Per attivare [ON] o per disattivare [OFF] il freno coclea premere rispettivamente il pulsante [ ] o [ ].
Per uscire e ritornare alla schermata precedente premere il pulsante [ ].

FRENO COCLEA

ON

3.4.6 Segnali di allarme

⚠ **ATTENZIONE: Se durante l'utilizzo dell'apparecchio si verificano delle condizioni negative, che ne alterano lo stato di normale funzionamento, questo viene segnalato da un beep singolo e sul display compaiono i relativi segnali di allarme. Se le condizioni negative sono di breve durata, l'apparecchio riprende il normale funzionamento alla scomparsa di queste, se invece persistono si attiva anche un segnale sonoro di avvertimento (beep intermittente continuo).**
Per far cessare il segnale sonoro è sufficiente premere una volta il pulsante [⏻], in questi casi seguire di volta in volta le indicazioni seguenti.

⚠ **ATTENZIONE (PER IL TECNICO): Per le indicazioni evidenziate con "*Soluzione" accertarsi che la spina elettrica sia disinserita prima dell'intervento.**

Fallita a.
MANUALE

Allarme di fallita accensione: segnala che l'accensione non è andata a buon fine.
Soluzione: verificare la pulizia del bruciatore e della parte sottostante (vedere paragrafo 4.1.3 É necessario rimuovere sempre tutto il combustibile presente nel bruciatore.
Spegnere e riaccendere l'apparecchio premendo il pulsante [⏻].

No pellet
MANUALE

Allarme pellet esaurito: avverte che il pellet nel serbatoio è esaurito.
Soluzione: ricaricare il serbatoio prima di impostare una nuova accensione.
Spegnere e riaccendere l'apparecchio premendo il pulsante [⏻].
É necessario rimuovere sempre tutto il combustibile presente nel bruciatore.
NB: se la combustione manifesta una tendenza allo spegnimento correggere e abbassare il parametro di taratura.

Termostato
MANUALE

Allarme termostato: segnala la temperatura troppo elevata del serbatoio del pellet.
Soluzione: una volta terminata la fase di spegnimento è necessario:
– posizionare su OFF l'interruttore posto sul retro dell'apparecchio,
– riarmare il termostato posto anch'esso sul retro (svitando il cappuccio nero che lo ricopre, premendo il pulsante che si trova al centro dello stesso e riavvitando il cappuccio),
– posizionare su ON l'interruttore posto sul retro,
– riaccendere l'apparecchio premendo il pulsante [⏻].

Pressostato
MANUALE

Allarme Pressostato: il pressostato segnala una sovrapressione nel condotto di evacuazione fumi.
Soluzione: se la sovrapressione è temporanea, l'apparecchio riprende il normale funzionamento alla scomparsa di questa; se invece persiste, verificare che il condotto evacuazione fumi sia libero da ostruzioni.
Spegnere e riaccendere l'apparecchio premendo il pulsante [⏻].

Sonda amb.
MANUALE

Allarme sonda: segnala la presenza di guasti o malfunzionamenti nella sonda per la rilevazione della temperatura ambiente.
***Soluzione:** è necessario l'intervento di un tecnico qualificato per l'intervento di ripristino e per verificare le cause che hanno innescato l'allarme.

Sonda fumi
MANUALE

Allarme Sonda fumi: segnala la presenza di guasti o malfunzionamenti nella sonda per la rilevazione della temperatura fumi.
***Soluzione:** è necessario l'intervento di un tecnico qualificato per l'intervento di ripristino e per verificare le cause che hanno innescato l'allarme.

Mot. fumi

MANUALE

Allarme estrattore fumi: segnala la presenza di guasti o malfunzionamenti all'estrattore fumi.
***Soluzione:** è necessario l'intervento di un tecnico qualificato per l'intervento di ripristino e per verificare le cause che hanno innescato l'allarme.

Tfumi alta

MANUALE

Allarme temperatura fumi alta: segnala una temperatura dei fumi di combustione troppo elevata causata da:
– una mancanza di manutenzioni straordinarie di pulizia dell'apparecchio,
– una taratura non corretta della combustione.
Soluzione: nel primo caso è necessario provvedere alle manutenzioni straordinarie (vedere paragrafo 4.2.1; nel secondo caso è necessario aumentare il parametro di taratura (vedere paragrafo 3.4.5).

Fiamma irr.

MANUALE

Allarme fiamma irregolare: segnala una fiamma irregolare durante lo stato di funzionamento [Stabilizza] nella fase di accensione.
Soluzione: Una volta finita la fase di spegnimento, verificare la pulizia del bruciatore e della parte sottostante (vedere paragrafo 4.1.3. É necessario rimuovere sempre tutto il combustibile presente nel bruciatore, verificare inoltre che il livello di pellet nel serbatoio non sia scarso ed eventualmente provvedere al ricarico prima del riavvio dell'apparecchio.

Kcc

MANUALE

Allarme Kcc: segnala il malfunzionamento del sistema di controllo della combustione.
***Soluzione:** è necessario l'intervento di un tecnico qualificato per l'intervento di ripristino e per verificare le cause che hanno innescato l'allarme.

4.1 Manutenzioni periodiche

Si ricorda che con queste manutenzioni periodiche di pulizia l'apparecchio manterrà nel tempo le prestazioni termiche e funzionali.

ATTENZIONE: Tutte le operazioni di pulizia delle varie parti vanno eseguite ad apparecchio completamente freddo e scollegato elettricamente (spina elettrica disinserita).

4.1.1 Pulizia del display e delle parti del rivestimento esterno

La pulizia si fa utilizzando un panno morbido asciutto, senza l'impiego di alcun detergente o prodotto chimico.

4.1.2 Pulizia del vetro ceramico

Da effettuarsi all'occorrenza.

La qualità ed il tipo di combustibile oltre che al modo d'uso possono determinare la frequenza per la pulizia del vetro ceramico.

Per una perfetta pulizia del vetro ceramico si consiglia di utilizzare il detergente specifico, spruzzandone una modesta quantità su un panno e con questo strofinare sullo sporco (vedere figure 1 e 2).

Non spruzzare mai direttamente sul vetro ceramico il detergente specifico o qualsiasi altro liquido per la pulizia (vedere figura 3).

È VIETATO l'utilizzo di spugne abrasive o similari per la pulizia del vetro ceramico perché potrebbero rovinarlo irrimediabilmente.

ATTENZIONE: Assicurarsi di chiudere bene la porta dopo ogni apertura effettuata per la pulizia del vetro ceramico.

4.1.3 Manutenzioni periodiche tipo A

Da effettuarsi almeno 2 volte alla settimana o giornalmente in base alle condizioni di utilizzo.

L'esperienza dell'utilizzatore individuerà con il tempo la cadenza ottimale per la pulizia e manutenzione del proprio apparecchio.

ATTENZIONE: Tutte le operazioni di pulizia delle varie parti vanno eseguite ad apparecchio completamente freddo e scollegato elettricamente (spina elettrica disinserita).

Gli interventi di manutenzione aumentano proporzionalmente con le ore di utilizzo e le prestazioni richieste.

ATTENZIONE: Prima di pulire l'apparecchio accertarsi che la cenere sia completamente fredda. Premesso questo per motivi di sicurezza, è possibile utilizzare un aspirapolvere per rimuoverla.

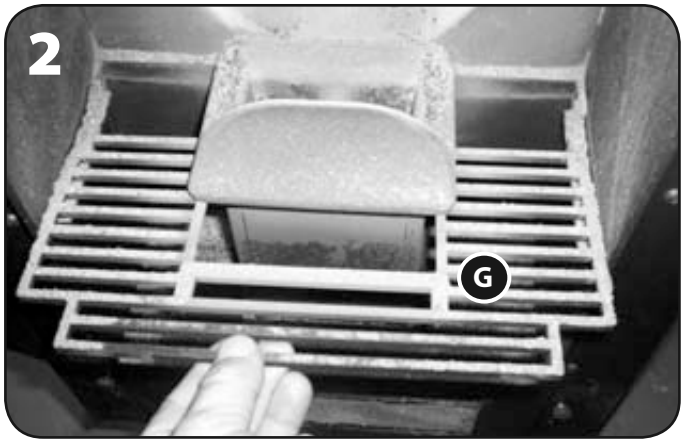
L'attività prevista per le manutenzioni periodiche di tipo A è la seguente:

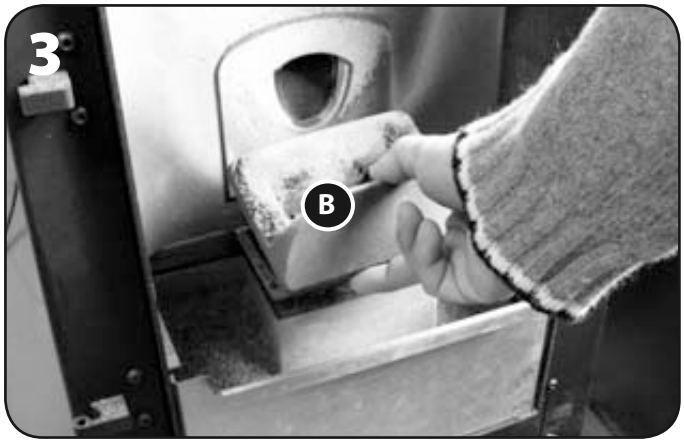
1. Aprire la porta dell'apparecchio lentamente, in modo da evitare che la cenere accumulatasi possa sollevarsi per il rapido movimento.

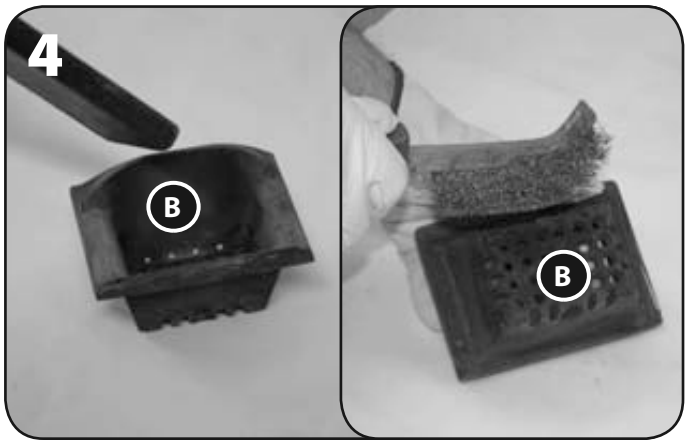
2. Rimuovere la griglia [G].

3. Rimuovere il bruciatore [B].

4. Pulire il bruciatore [B] dalla cenere e da eventuali incrostazioni di cenere più consistenti, che potrebbero ostruire i canali di passaggio aria, utilizzando un aspirapolvere ed una spazzola con setole in acciaio o altro materiale comunque sufficientemente abrasivo.







5. Afferrare il cinerario camera di combustione [H] ed estrarlo completamente per svuotarlo.

6. Muniti di un aspirapolvere sufficientemente potente (1000÷1300 W), aspirare tutta la cenere depositatasi nella camera di combustione, nel cinerario bruciatore e sulla porta.

7. Aspirare bene tutta la cenere rimasta all'interno del vano dove era inserito il cinerario.

8. Aspirare bene tutta la cenere depositatasi nella tasca della porta.

A pulizia completata rimontare gli elementi tolti seguendo all'inverso questa sequenza.

4.2 Manutenzioni straordinarie

Si ricorda che con queste manutenzioni straordinarie di pulizia (tipo B e C) l'apparecchio manterrà nel tempo le prestazioni termiche e funzionali. Analoga attenzione e manutenzione deve essere dedicata al sistema di evacuazione dei fumi per non vanificare quanto fatto all'apparecchio.

4.2.1 Manutenzioni straordinarie tipo B

Da effettuarsi in aggiunta alle manutenzioni periodiche tipo A dopo 350÷400 ore ca. di utilizzo o dopo un consumo di 500÷600 kg ca. di combustibile.

⚠ **ATTENZIONE: Tutte le operazioni di pulizia delle varie parti vanno eseguite ad apparecchio completamente freddo e scollegato elettricamente (spina elettrica disinserita).**

⚠ **ATTENZIONE: Prima di pulire l'apparecchio accertarsi che la cenere sia completamente fredda. Premesso questo per motivi di sicurezza, è possibile utilizzare un aspirapolvere per rimuoverla.**

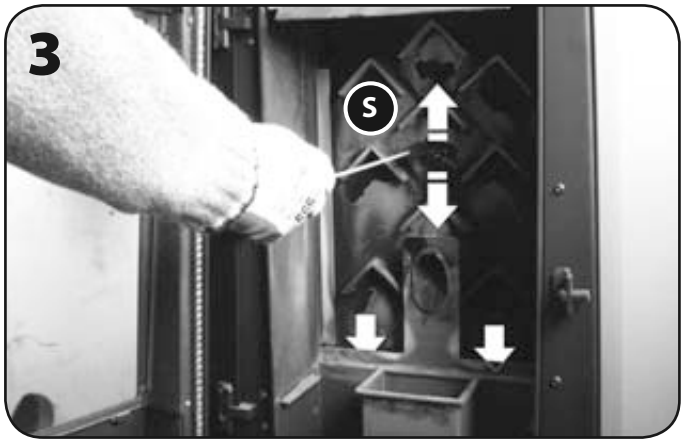
L'attività prevista per le manutenzioni periodiche di tipo B è la seguente:

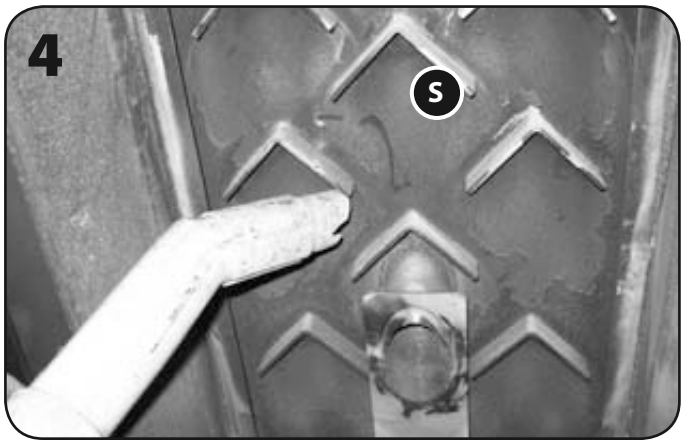
1. Sollevare e spingere verso l'interno la piastra in ghisa [P] premendo sulla parte superiore in modo che la parte inferiore fuoriesca.

2. Afferrare la piastra in ghisa [P] con entrambe le mani ed estrarla dalla camera di combustione inclinandola e facendo attenzione a non urtare contro la struttura dell'apparecchio.

3. Pulire bene tutto lo schienale dello scambiatore di calore ad alette [S] con lo scovolo a 90° in dotazione anche all'interno dei due fori nella parte inferiore (vedere frecce in figura).

4. Aspirare bene con l'aspirapolvere tutta la fuliggine e la cenere rimossa dallo schienale dello scambiatore di calore ad alette [S].



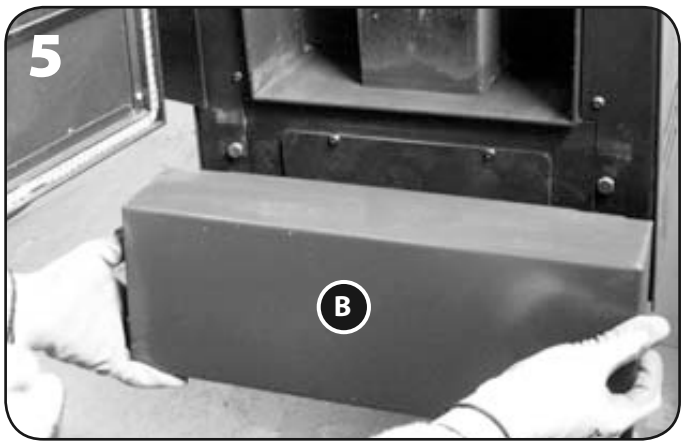


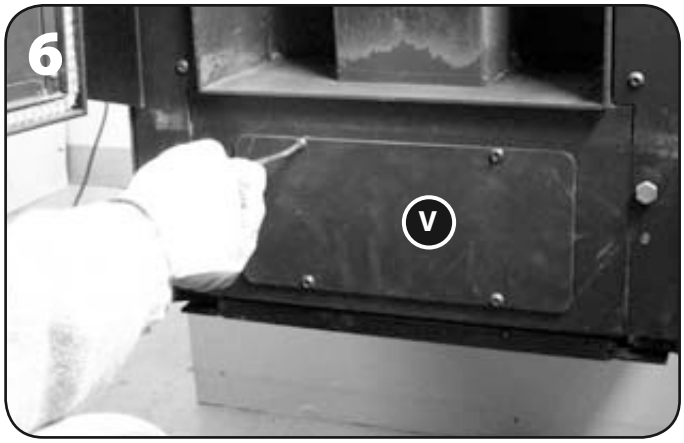
5. Asportare il basamento [B] del rivestimento sollevandolo per sganciarlo.

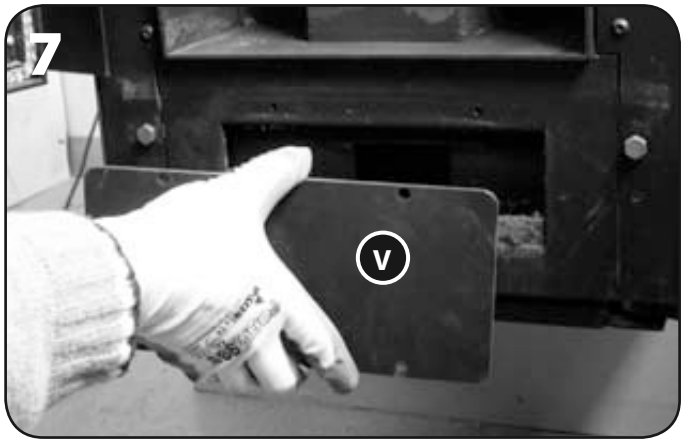
6. Svitare e togliere le 4 viti a brugola, che fissano il coperchio vano raccolta polveri scambiatore [V].

7. Togliere il coperchio vano raccolta polveri scambiatore [V].

8. Asportare la fuliggine con una paletta, quindi aspirare bene la fuliggine e la cenere rimasta all'interno del vano raccolta polveri dello scambiatore con un aspirapolvere.
Solo nel modello GQH36 per asportare bene la fuliggine e la cenere togliere anche i componenti del "kit deviazione fumi" posizionati all'interno del vano raccolta polveri scambiatore (vedere figure 9).

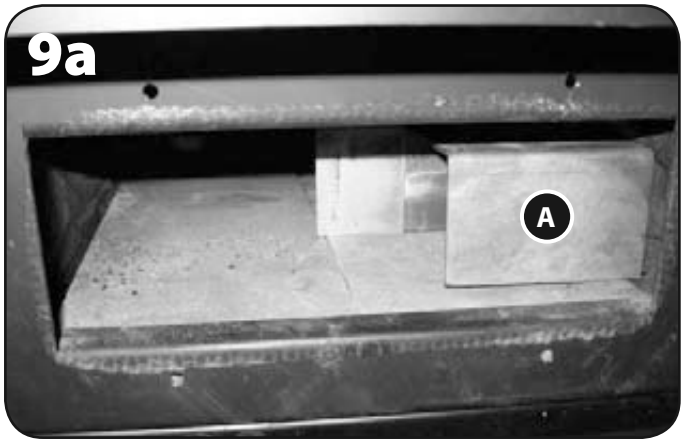


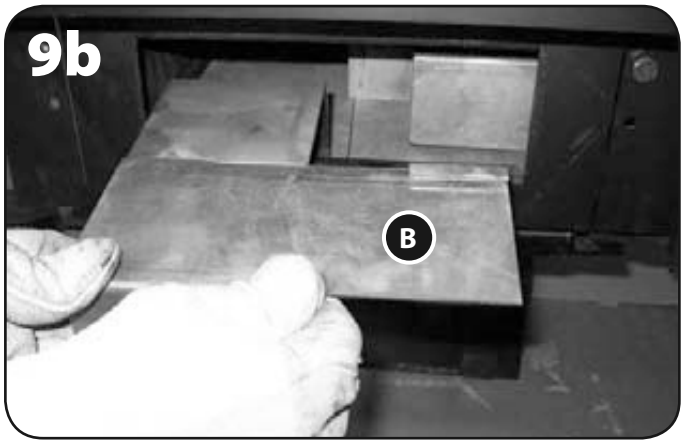


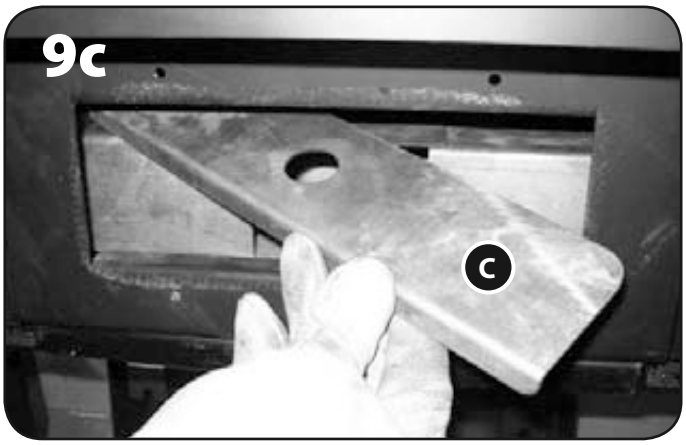


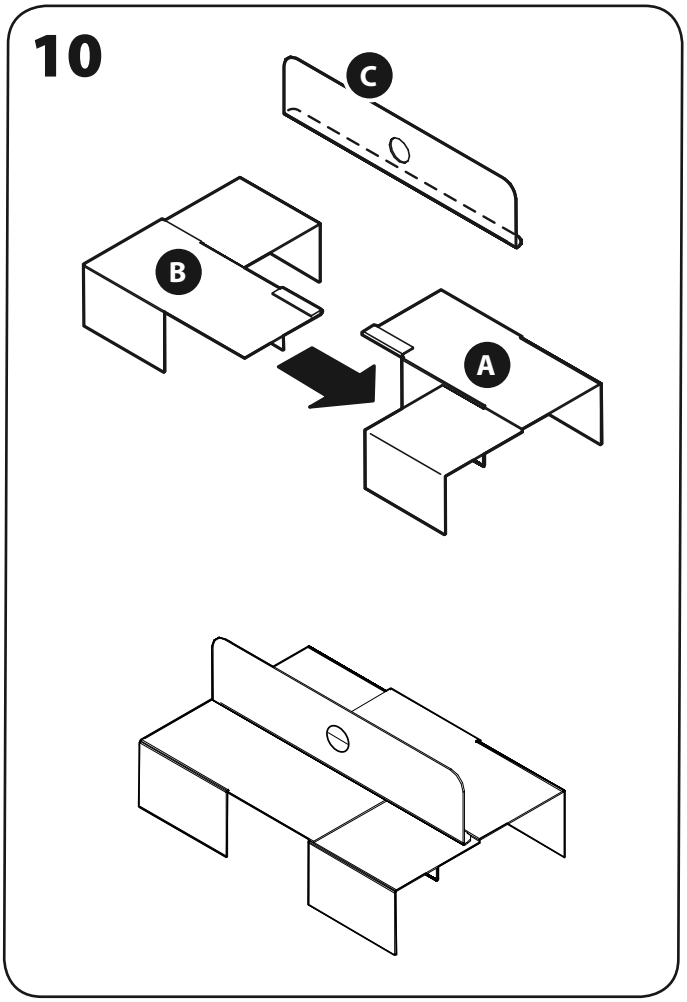
Per il riposizionamento del "kit deviazione fumi" all'interno del vano raccolta polveri dello scambiatore seguire la sequenza delle figure 9a-b-c (per il posizionamento corretto degli elementi del kit effettuare qualche prova all'esterno dell'apparecchio seguendo lo schema della figura 10).

A pulizia completata rimontare gli elementi tolti seguendo all'inverso questa sequenza.









4.2.2 Manutenzioni straordinarie tipo C

Da effettuarsi a fine stagione in aggiunta alle manutenzioni periodiche tipo A ed alle manutenzioni straordinarie tipo B.

Lo scopo di questa manutenzione straordinaria C è la pulizia dell'estrattore fumi e del suo vano di alloggiamento ed una pulizia ancor più approfondita ed agevole della parte inferiore dello scambiatore di calore. Questa operazione va eseguita da entrambi i lati dell'apparecchio rimuovendo il rivestimento esterno. (Per un corretto smontaggio del rivestimento vedere istruzioni allegate al kit rivestimento).

ATTENZIONE: Questa operazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato.

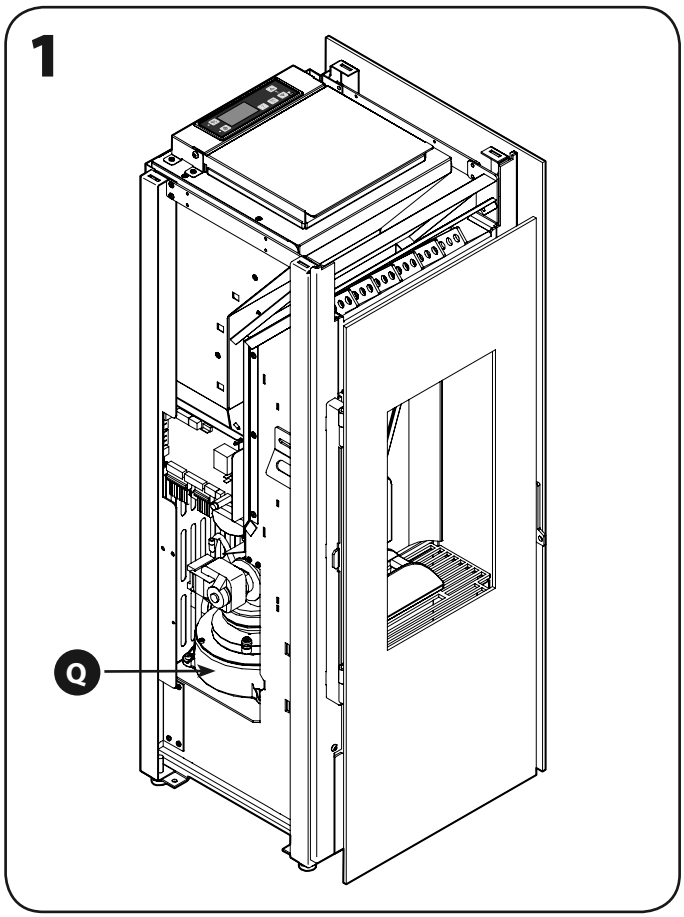
ATTENZIONE: Tutte le operazioni di pulizia delle varie parti vanno eseguite ad apparecchio completamente freddo e scollegato elettricamente (spina elettrica disinserita).

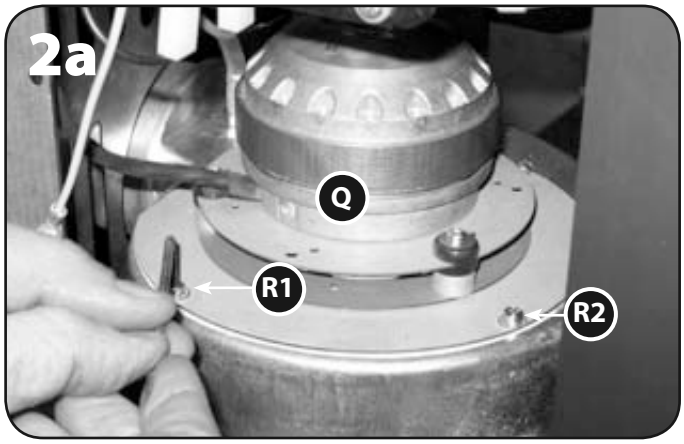
ATTENZIONE: Prima di pulire l'apparecchio accertarsi che la cenere sia completamente fredda. Premesso questo per motivi di sicurezza, è possibile utilizzare un aspirapolvere per rimuoverla.

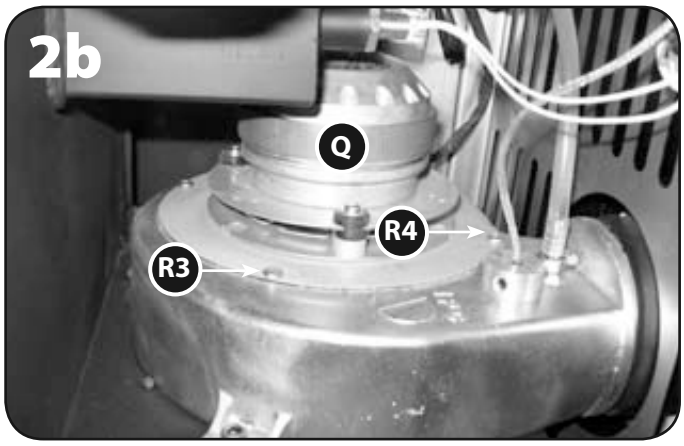
L'attività prevista per le manutenzioni straordinarie di tipo C relativa alla pulizia dell'estrattore fumi e del suo vano di alloggiamento è la seguente:

1. Togliere con attenzione il coperchio semplicemente sollevandolo e sollevare quindi il fianco sinistro per toglierlo. Eseguire la stessa operazione per togliere il fianco destro in modo da avere accessibilità all'estrattore fumi [Q].

2. Togliere le 4 viti [R] ([R1-R2] operando dal lato sinistro dell'apparecchio, [R3-R4] operando dal lato destro), che fissano l'estrattore fumi [Q], utilizzando una chiave a brugola da 3 mm.





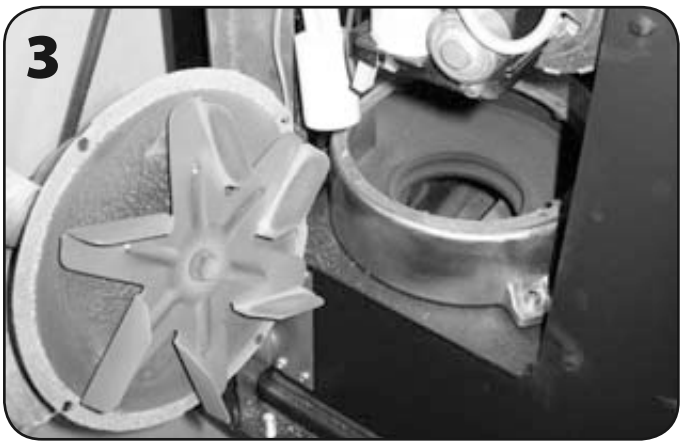


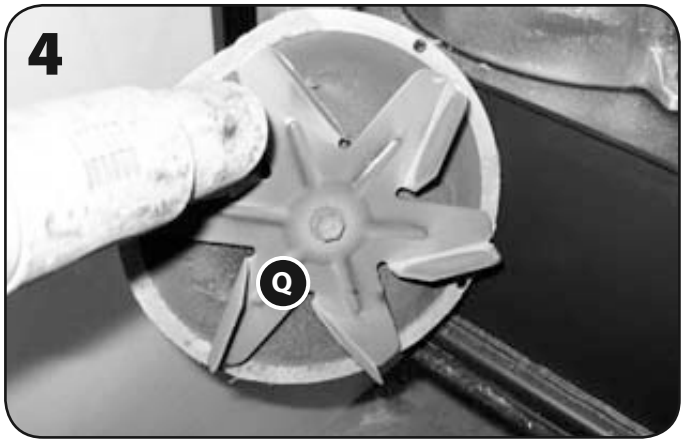
3. Rimuovere l'estrattore fumi [Q] verso l'esterno inclinandolo leggermente.

L'estrattore fumi [Q] non può essere allontanato dall'apparecchio perché vincolato dal cavo elettrico, quindi, per le operazioni di pulizia seguenti, adagiarlo sul piano dell'apparecchio adottando le opportune precauzioni (vedere figura 4).

4. Aspirare bene con l'aspirapolvere tutta la fuliggine depositatasi sulle pale in acciaio inox dell'estrattore fumi [Q].

5. Aspirare bene anche tutta la fuliggine depositatasi all'interno del vano di alloggiamento dell'estrattore fumi [Q] ed in particolare verso sinistra in direzione del raccordo con l'impianto di evacuazione dei fumi, che dovrà anch'esso essere pulito.





4.2.3 Verifica guarnizioni

In occasione delle manutenzioni straordinarie di fine stagione far verificare dal tecnico qualificato anche la tenuta delle guarnizioni della porta e di tutte le parti smontabili. Normalmente vanno sostituite ad intervalli che variano da uno a tre anni, secondo il tipo di apparecchio, l'intensità di utilizzo, ecc. Le guarnizioni devono essere un po' elastiche al tatto: quando sono completamente vetrificate, è necessario sostituirle.

4.2.4 Pulizia dei condotti di evacuazione dei fumi

Anche con i migliori apparecchi e canne fumarie, la formazione di depositi di creosoto è inevitabile, quindi una regolare pulizia della canna fumaria o dei condotti verticali di evacuazione dei fumi è indispensabile comunque per evitarli o ridurli.
Se ne consiglia la pulizia almeno una volta all'anno, e molto più spesso se l'apparecchio è in uso quotidiano e viene usato combustibile con caratteristiche diverse da quanto indicato al paragrafo 1.4.
È consigliabile affidare la pulizia ad uno spazzacamino professionista richiedendone l'indirizzo al Vostro rivenditore.
L'intervento di un tecnico-spazzacamino può rappresentare una soluzione efficace ed economica per preservare l'impianto dalla corrosione, mantenerlo efficiente, al fine di garantire quelle indispensabili condizioni di sicurezza che ci fanno vivere tutti più sereni.

Subito prima dell'inizio della stagione successiva specie in case non sempre abitate, è bene ispezionare il canale da fumo e la canna fumaria, anche se sono stati già puliti, per verificare che non presentino ostruzioni dovute a nidi di insetti, uccelli o piccoli mammiferi.

4.3 Messa fuori servizio

In aggiunta alle manutenzioni periodiche e straordinarie e solitamente a fine stagione prima di dismettere l'apparecchio, si consiglia di farlo funzionare fino ad esaurire completamente tutto il pellet.

ATTENZIONE: Nel periodo di non utilizzo l'apparecchio deve rimanere con la spina elettrica disinserita.

4.4 Guasti / Cause / Soluzioni

L'apparecchio non è alimentato elettricamente (led non illuminato):
• il cavo di alimentazione potrebbe essere danneggiato o scollegato dalla presa (rete elettrica);
• il fusibile posizionato all'interno della scheda elettronica potrebbe essere bruciato (vedere paragrafo 4.4.1).

Si verificano mancate accensioni ripetute:
• la guarnizione della porta potrebbe non essere in buono stato;
• la camera di combustione potrebbe non essere stata sottoposta a regolare manutenzione (vedere paragrafo 4.1.3);
• la resistenza per l'accensione o la sonda per la rilevazione della temperatura dei fumi potrebbero essere bruciate (in tal caso richiedere intervento dell'assistenza tecnica).

La ventilazione non funziona:
• il ventilatore potrebbe essere bruciato o bloccato (in tal caso richiedere intervento dell'assistenza tecnica).

Il bruciatore si riempie eccessivamente di pellet (con relativa fuoriuscita):
• la guarnizione della porta potrebbe non essere in buono stato;
• i fori del bruciatore potrebbero essere ostruiti da incrostazioni (vedere paragrafo 4.1.3, figura 4);
• l'apparecchio potrebbe non essere stato sottoposto a regolare manutenzione (vedere paragrafi 4.1.3 e 4.2);
• potrebbe esserci mancanza d'aria per la combustione (se il problema persiste anche dopo la pulizia dell'apparecchio richiedere l'intervento dell'assistenza tecnica);
• il motore di espulsione fumi potrebbe non funzionare correttamente (in tal caso richiedere l'intervento dell'assistenza tecnica);
• il combustibile potrebbe essere umido;
• l'ingresso aria per la combustione potrebbe essere ostruito;
• il parametro predefinito potrebbe non essere quello appropriato (vedere paragrafo 3.4.5);

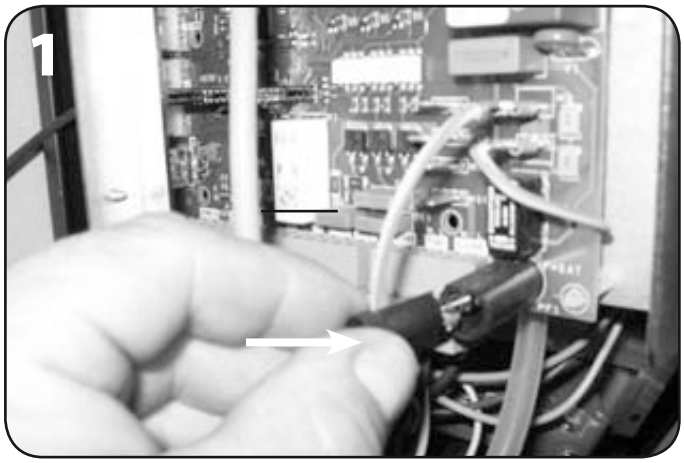
C'è fumo nell'ambiente:
• le guarnizioni potrebbero non essere in buono stato;
• nello stesso ambiente potrebbe esserci un altro apparecchio funzionante (stufa, caminetto, cucina a legna, cappa aspirante) o non funzionante (caminetto aperto), il cui tiraggio potrebbe limitare o danneggiare quello dell'apparecchio o viceversa;
• l'apparecchio potrebbe non essere stato sottoposto a regolare manutenzione (vedere paragrafi 4.1.3 e 4.2);
• il condotto di evacuazione fumi (canale da fumo e canna fumaria) potrebbe non essere pulito o non essere ermetico;
• l'innesto alla canna fumaria potrebbe non essere stato fatto a regola d'arte;
• le dimensioni della canna fumaria potrebbero non essere conformi a quanto richiesto nel presente manuale (vedere paragrafi 2.3.4 e 2.3.5);
• durante la prima accensione la vernice rilascia odori, pertanto è necessario e sufficiente aerare l'ambiente;
• potrebbero esserci ostacoli (piante, fabbricati), che superano l'altezza del comignolo ed impediscono il deflusso dei fumi;
• il tiraggio della canna fumaria potrebbe non essere adeguato.

4.4.1 Sostituzione fusibile di servizio

Se premendo l'interruttore generale, questo non si illumina ed il display del pannello comandi rimane spento, potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio.

⚠ **ATTENZIONE: Questa operazione va eseguita esclusivamente ad apparecchio completamente freddo e scollegato elettricamente (spina elettrica disinserita).**

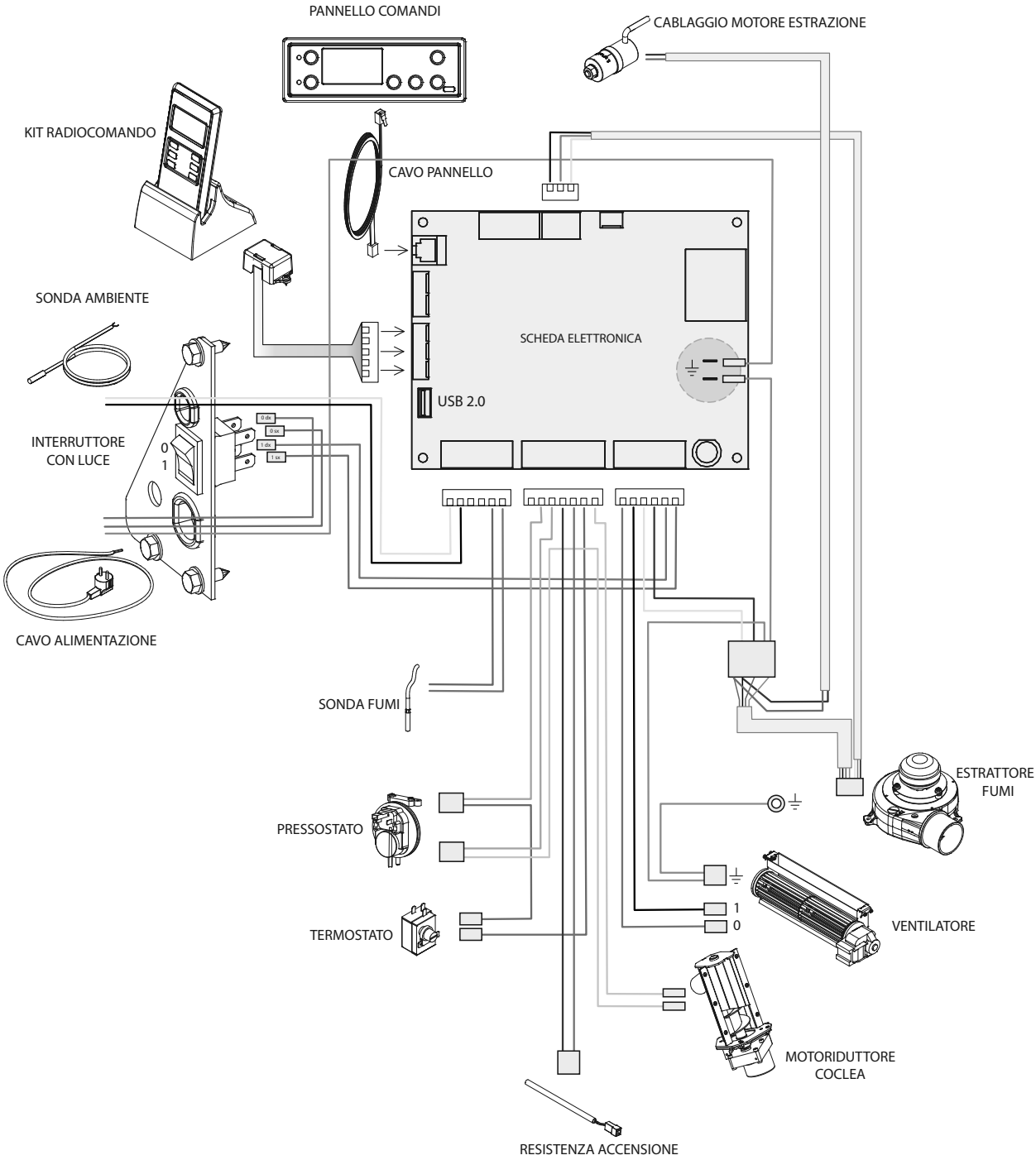
Per la sostituzione del fusibile di servizio, che si trova sulla centralina, procedere come segue:
• smontare il fianco sinistro (vedere istruzioni allegate al kit rivestimento),
• estrarre con attenzione il fusibile di servizio [S] (vedere figura 1),
• verificare l'integrità del fusibile di servizio,
• procedere alla sostituzione del fusibile eventualmente guasto con uno nuovo rimontandolo seguendo la sequenza inversa.
Reinserire la spina elettrica e premere nuovamente l'interruttore generale.
Se il problema permane o dovesse saltare ancora il fusibile richiedere l'intervento di assistenza tecnica.
Caratteristiche del fusibile: fusibile "5A T 5x20 (ritardato)".



5.1 Schema elettrico

⚠ **ATTENZIONE: L'interruttore generale non garantisce il sezionamento della rete elettrica, pertanto, prima di rimuovere il rivestimento o il pannello posteriore e/o le viti che bloccano il vano porta-scheda elettronica, staccare sempre il cavo di alimentazione.**

SCHEMA PRATICO DI ASSIEME



PAGINA BIANCA

5.2 Registrazione interventi

DATA	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO
FIRMA TECNICO	

DATA	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO
FIRMA TECNICO	

DATA	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO
FIRMA TECNICO	

DATA	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO
FIRMA TECNICO	

DATA	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO
FIRMA TECNICO	

DATA	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO
FIRMA TECNICO	

La Ditta si riserva di apportare le modifiche che riterrà opportune senza darne preavviso, per esigenze tecniche o commerciali e non si assume responsabilità per eventuali errori e inesattezze sul contenuto di questo manuale. È vietata la riproduzione anche parziale di fotografie, disegni e testi. I trasgressori saranno perseguiti a norma di legge. I dati e le misure forniti hanno valore indicativo.

NESTOR
MARTIN

Thermic Distribution Europe S.A.:
Rue du Lion 5 - **Couvin** 5660 - BELGIQUE
T +32 60 31 01 04 - F +32 60 31 18 59
www.nestormartin.com